

Sistema Socio Sanitario



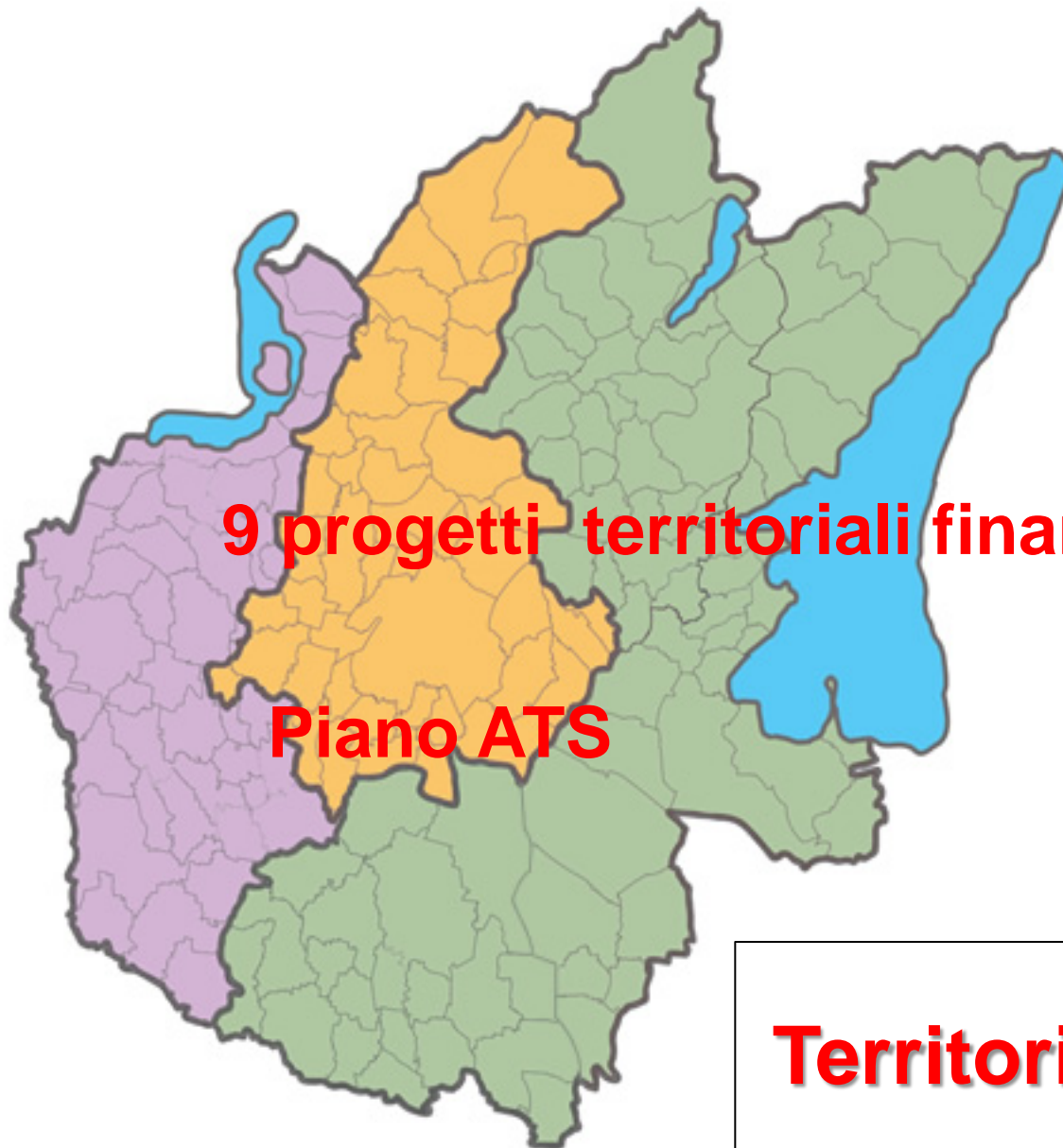
Regione
Lombardia

ATS Brescia

G.A.P. – QUALE PREVENZIONE POSSIBILE

Brescia, 03 febbraio 2017

**Dr.ssa Margherita Marella
Resp. U.O. Educazione alla Salute**



9 progetti territoriali finanziati RL

Piano ATS

Territorio ATS Brescia

Progetti presentati su bando D.d.u.o. n. 1934/2015

	Denominazione richiedente		Denominazione richiedente
1	COMUNE DI COLLEBEATO	8	COMUNIUTA' MONTANA DI VALLE SABBIA
2	COMUNE DI MONTICHIARI	9	COMUNE DI BORGOSATOLLO
3	COMUNE DI OSPITALETTO	10	COMUNE DI CHIARI
4	COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA	11	COMUNE DI CHIARI
5	COMUNE DESENZANO DEL GARDA	12	COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO
6	COMUNE DI BRESCIA	13	COMUNE DI ORZINUOVI
7	COMUNIUTA' MONTANA DI VALLE SABBIA	14	COMUNE DI LENO

Impegno finanziario

Stanziati **3.000.000,00 €**

Assegnati **2.997.229,66 €**



Sul territorio di ATS Brescia

Assegnati **367.401,14 €**

Compartecipati **94.795,29 €**

Totale investito **46.2196,43 €**





Città di Montichiari
Provincia di Brescia

Cooperativa di
BESSIMO
ONLUS
40 ANNI VISSUTI
IN EQUILIBRIO



I.I.S.
DON MILANI
Montichiari



I.I.S.
BONSIGNORI
Remedello

TENDA
solidarietà e cooperazione

Non farti prendere dal gioco
Fai il nostro gioco



**Regione
Lombardia**

ATS BRESCIA - 03 Febbraio 2017 G.A.P. Quale prevenzione possibile?



Le Azioni

MAPPATURA

- Individuazione degli esercenti
- Somministrazione del questionario

INFORMAZIONE

- Azioni di Sensibilizzazione sul Territorio
- Percorsi intensivi con le Classi
- Produzione di due SPOT (Marketing Preventivo)

FORMAZIONE

- Assistenti Sociali, Psicologi, Insegnanti, Medici
- Polizia Locale

ASCOLTO E ORIENTAMEN TO

- Attivazione Gruppo Auto-Mutuo Aiuto

NO SLOT

- Proposta incentivo per dismissione apparecchiature SLOT e VLT

Criticità & Punti di Forza



- **Tempi**
- **INFORMAZIONE**
 - Resistenze da parte della popolazione
- **NO SLOT**
 - Bonus economico non è uno strumento sufficiente per incentivare gli esercenti a dismettere le apparecchiature SLOT e VLT



- **MAPPATURA**
 - Percezione effettiva del fenomeno
 - Prospettiva degli esercenti (n° 64)
- **INFORMAZIONE**
 - Partecipazione attiva da parte dei ragazzi
- **FORMAZIONE**
 - Partecipazione attiva da parte degli addetti ai lavori e della Polizia Locale
 - Avvio di collaborazioni tutt'ora in atto
- **ASCOLTO E ORIENTAMENTO**
 - Gruppo Auto-Aiuto

Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito – L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate dai progetti “Mind the GAP” e “Tanaliberatutti”

Dott.ssa Barbara Bazzana



presso Teatro Centro Lucia via Longhetta 1, 20.30



Quali sono le reali probabilità di vincere nei giochi d'azzardo?
Quali meccanismi ci portano a giocare sempre di più?
Come accorgersi che il gioco non è più un gioco?

Su questi ed altri aspetti interverrà la dott.ssa Barbara Bazzana, Psicologa Psicoterapeuta dello SMI Il Mago di Oz U.O. di Rezzato

Attività facente parte del PROGETTO MIND THE G.A.P.I - Attenzione al Gioco d'Azzardo Patologico, cofinanziato da Regione Lombardia attraverso il “Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme

Montirone 13 Aprile 2016 - 16.30

presso la Sala Civica del Municipio

IL GIOCO D'AZZARDO E LA TERZA ETÀ

Quando la solitudine ed il tempo libero possono diventare un problema



SU QUESTI ED ALTRI ASPETTI INTERVERRANNO GLI OPERATORI DELLO SMI IL MAGO DI OZ U.O. DI REZZATO

Attività facente parte del PROGETTO MIND THE G.A.P.I - Attenzione al Gioco d'Azzardo Patologico, cofinanziato da Regione Lombardia attraverso il “Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di



C'E' UNO SPORTELLLO DI ASCOLTO PENSATO PER TE!

Ogni martedì

- dalle 16 alle 18 a Rezzato presso lo SMI Il Mago di Oz, via Garibaldi 50

- dalle 20.30 alle 22 a Borgosatollo presso lo Sportello Accoglienza Caritas, via Molino Vecchio 55

Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

“Tana Libera Tutti! – Giochi in comune”



Comune di
Ospitaletto

Sant'Andrea
Cooperativa Sociale Onlus
ISEO



Comune di
Visano



Comune di
Calvisano



Comune di
Isorella



Comune di
Paderno Franciacorta



Comune di
Passirano



Comune di
Castegnato



Istituto Comprensivo di Ospitaletto
Istituto Comprensivo di Calvisano
Istituto Comprensivo di Castegnato
Istituto Comprensivo statale di Remedello

Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

“MIND THE G.A.P. Attenzione al gioco d'azzardo patologico”



Comune di Azzano Mella
Comune di Botticino
Comune di Capriano del Colle
Comune di Castenedolo
Comune di Mazzano
Comune di Montirone
Comune di Nuvolento
Comune di Nuvolera
Comune di Poncarale
Comune di Rezzato
Comune di S. Zeno N.

Istituto Comprensivo di Borgosatollo
Istituto Comprensivo di Rezzato
C.F.P. Rodolfo Vantini di Rezzato



Comune di Borgosatollo
Ente Capofila

Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate



Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

“MIND THE G.A.P. Attenzione al gioco d'azzardo patologico”

Pop. Generale

- incontri informativi
- sportelli di ascolto
- eventi pubblici e culturali (mostra C'Arte, spettacoli teatrali, feste in piazza)

Pop. Over 65

- cineforum

Adolescenti

- Incontri formativi presso gli istituti scolastici

Operatori Sociali

- Incontri formativi

Medici di Base

- Incontri formativi

Polizia Locale

- Incontri formativi



Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

“Tana Libera Tutti! – Giochi in comune”

Pop. Generale

- incontri informativi
- sportelli di ascolto presso i Comuni
- eventi pubblici (feste in piazza)

Pop. Over 65

- cineforum

Adolescenti

- incontri formativi presso gli istituti scolastici
- laboratori di animazione sociale
- concorso logo no slot

Operatori Sociali

- incontri formativi

Medici di Base

- incontri formativi

Polizia Locale

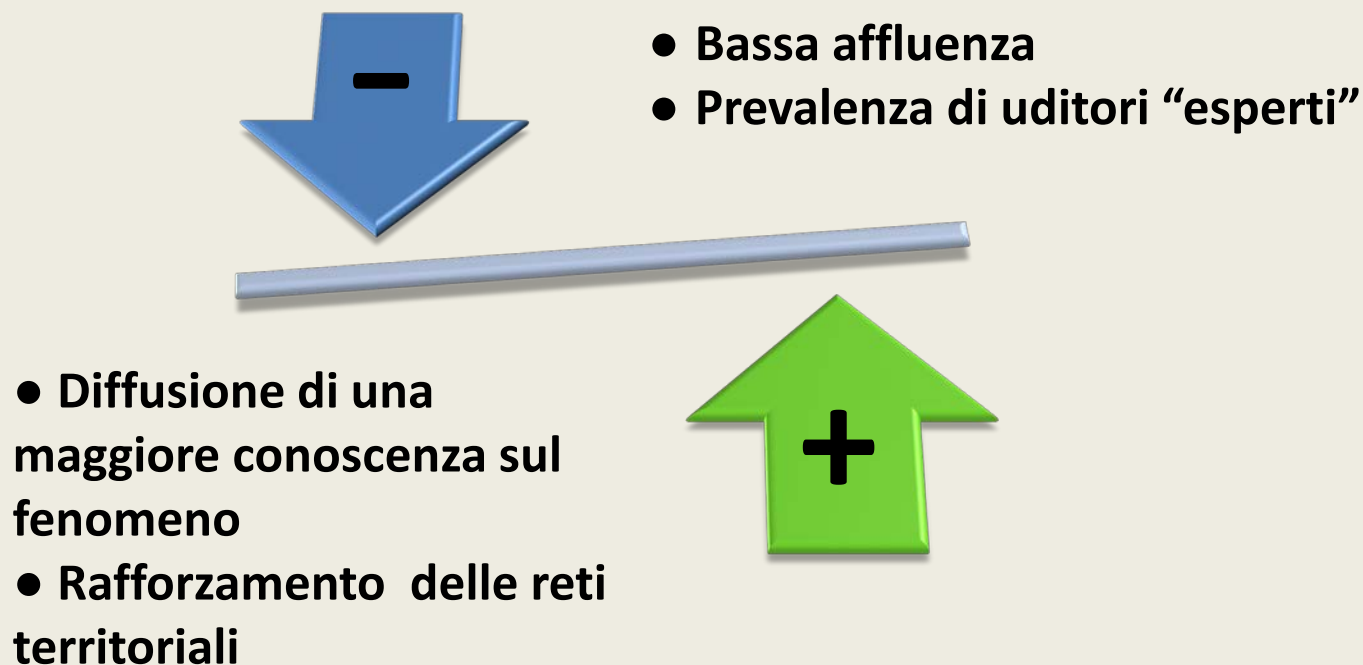
- incontri formativi



Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

Incontri informativi con la Popolazione Generale

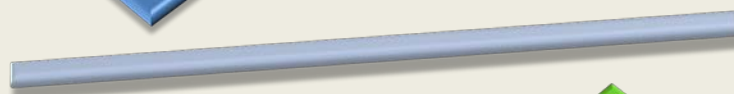
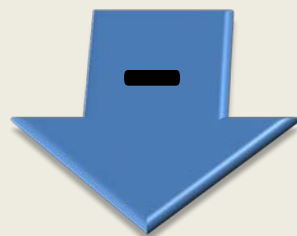


Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

Sportelli d'ascolto

● Bassa affluenza

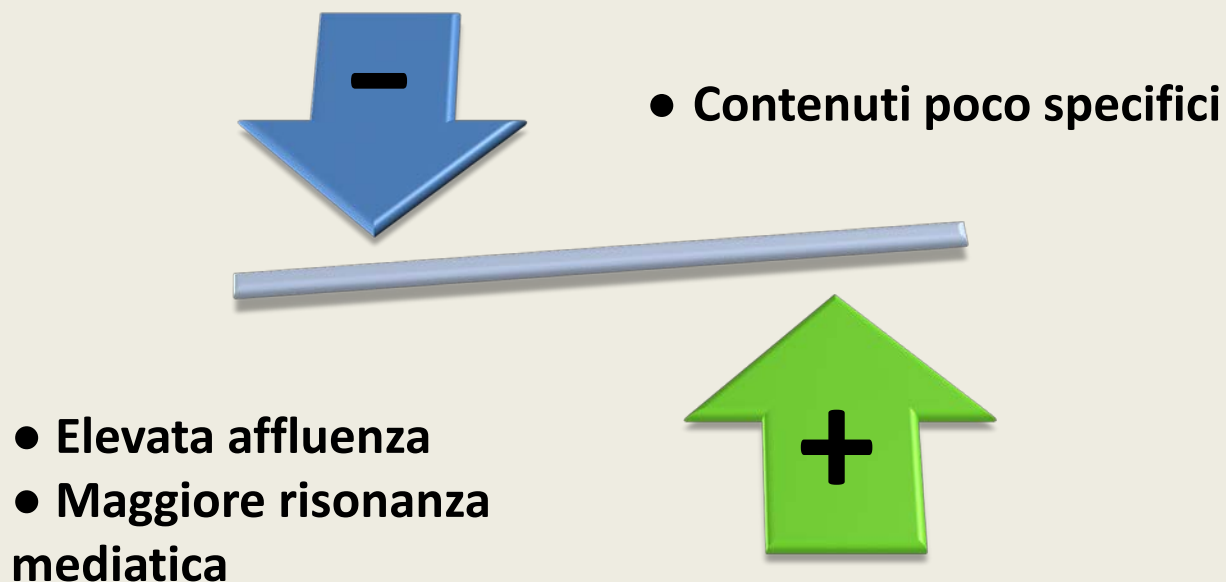


● Nella maggior parte dei casi i contatti avvenuti sono esitati in effettive prese in carico da parte dei Servizi specialistici

Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

Eventi Pubblici e culturali

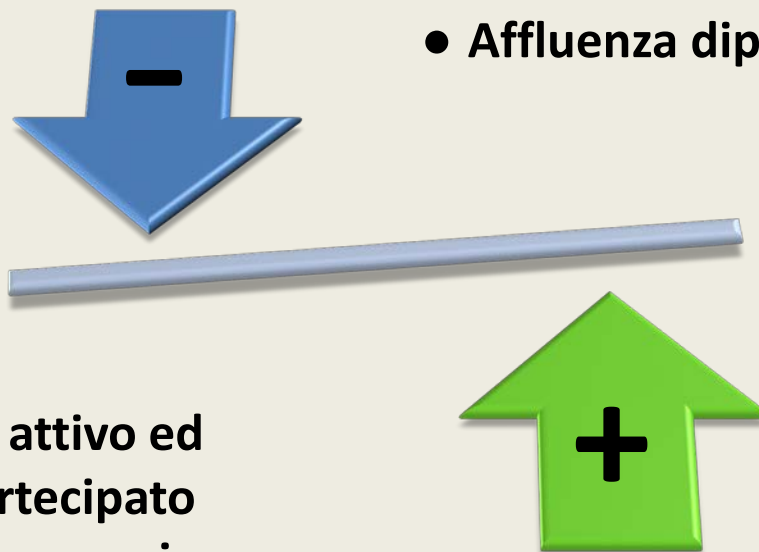


Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

Cineforum con Popolazione Over 65

- Affluenza dipendente dal contesto

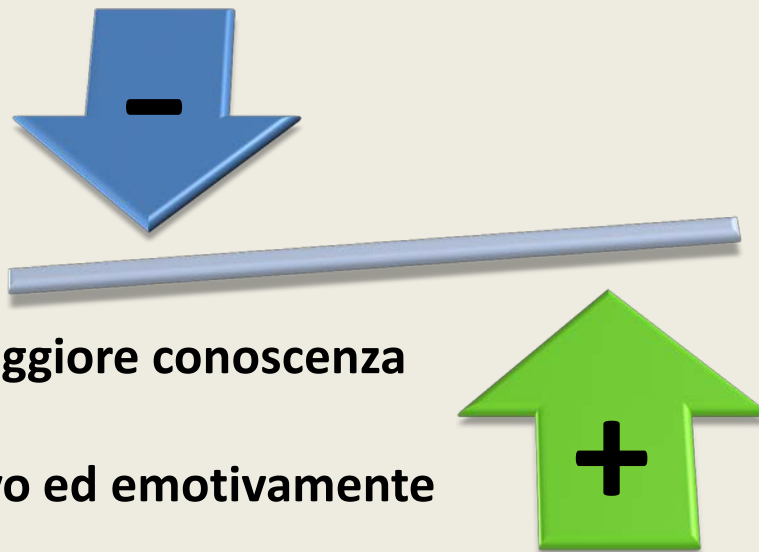


- Coinvolgimento attivo ed emotivamente partecipato
- Diffusione di una maggiore conoscenza sul fenomeno

Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

Incontri formativi presso istituti scolastici



- Diffusione di una maggiore conoscenza sul fenomeno
- Coinvolgimento attivo ed emotivamente partecipato
- Maggiore consapevolezza della diffusione del G.A. tra i giovani per il corpo docente

Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

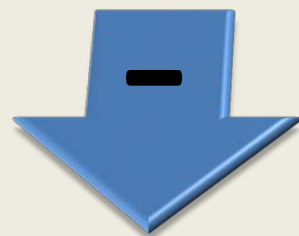
Laboratori di animazione sociale e concorso no-slot

● Necessita di essere integrato con altri interventi

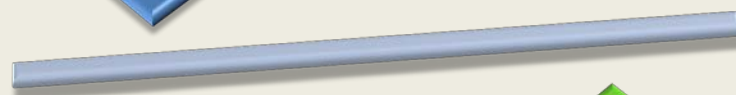


- Buona affluenza
- Il giovane si sente un agente attivo del processo
- Possibilità di sperimentare nuove modalità ricreative

Incontri formativi rivolti a operatori sociali, medici di base e polizia locale



- Difficile coinvolgimento dei medici di base



- Aumento della competenza nella gestione dei casi da parte degli operatori sociali
- Sensibilizzazione sulla problematica da parte della Polizia Locale
- Rafforzamento delle reti territoriali

CONCLUSIONI

- Gli interventi rivolti ai giovani sembrano essere quelli con una adesione e partecipazione maggiore.
- E' necessario individuare delle strategie alternative per raggiungere la popolazione universale. Eventualmente anche che non implicino la loro presenza attiva.
- Gli interventi che vanno ad innestarsi su attività/percorsi pre-esistenti offrono una maggiore garanzia di pubblico.
- Sarebbe importante individuare degli indicatori di risultato più sofisticati e a lungo termine



**Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
– L.r. 8/2013, anno 2015.**

Aspetti di forza e criticità delle azioni progettuali implementate

Grazie dell'attenzione

**Dott.ssa Barbara Bazzana
Psicologa Psicoterapeuta Il Mago di Oz onlus**



Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo

PROGETTO FUORI DAL GIOCO

PROGETTO LA VITA NON È SOLO UN GIOCO

Ente capofila

Comunità Montana Valle Sabbia

Partner del progetto

Comune di Sabbio Chiese

Comune di Barghe

Comune di Agnosine

Comune di Odolo

Comune di Preseglie

Comune di Casto

Comune di Vobarno

Comune di Roè Volciano

Comune di Villanuova Sul Clisi

Comune di Vallio Terme

Comune di Serle

Comune di Prevalle

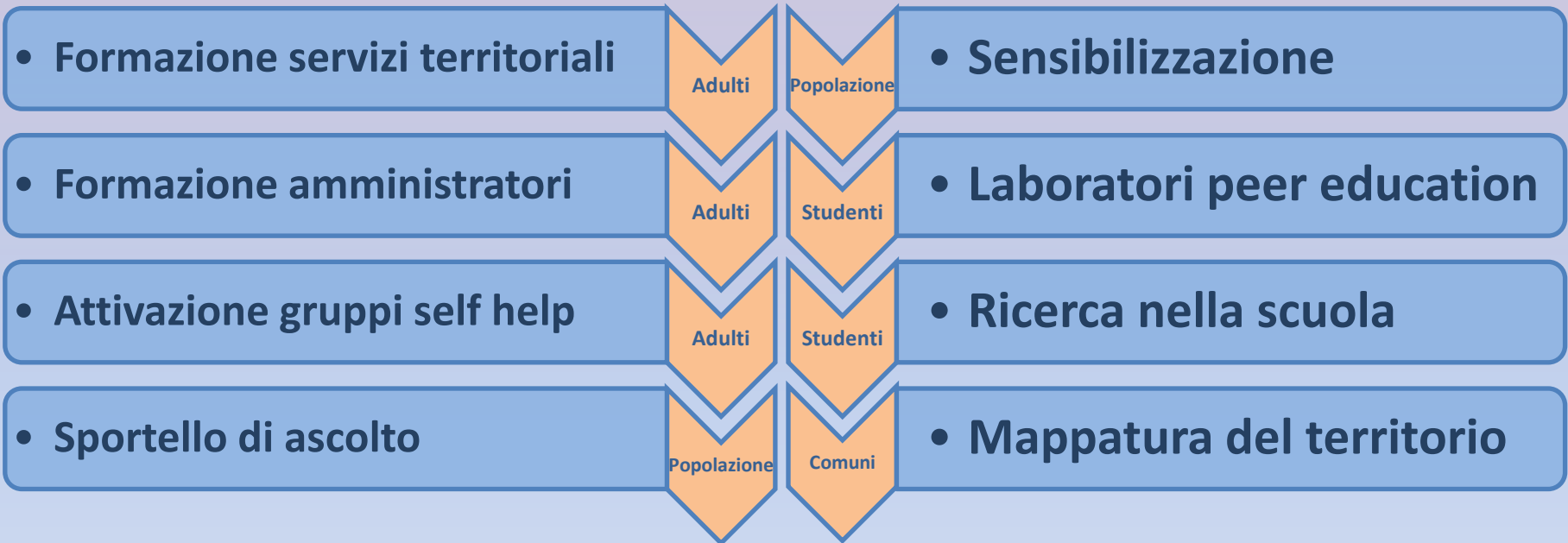
Azienda Speciale Valle Sabbia Solidale

Secoval srl

Laghi – Consorzio di Cooperative Soc. Coop. Soc.

Società Cooperativa Sociale Il Calabrone Onlus

Istituto di istruzione Superiore «G. Perlasca» Idro



Festival estivo NON T'AZZARDARE

AMMINISTRATORI E AMMINISTRAZIONI COMUNALI



Regione Lombardia

Formazione amministratori



COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE SABBIA



DIREZIONE GENERALE TERRITORIO URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

PERCORSO FORMATIVO sulle **DIPENDENZE da GIOCO D'AZZARDO**

Calendario incontri

- **14 aprile** 2016 (20.30 - 22.30)
FENOMENOLOGIA DEL GIOCO
Storia e antropologia del fenomeno
- **21 aprile** 2016 (20.30 - 22.30)
LEGISLAZIONE IN MATERIA DI GAP
Intervento specifico di un legale
- **28 aprile** 2016 (20.30 - 22.30)
I PROGETTI GAP IN VALLESABBIA
Azioni realizzate e risultati raggiunti - mappatura SECOVAL
- **05 maggio** 2016 (20.30 - 22.30)
I PROGETTI GAP IN VALLESABBIA
Prevenzione Gap e futuro

Rivolto a

Amministratori dei comuni della Vallesabbia (ambito distrettuale 12)

Sede degli incontri

Comunità Montana Valle Sabbia (Nozza) - Sala del Consiglio

Iscrizioni

presso l'ufficio dei Servizi Sociali di Comunità Montana Valle Sabbia

mail sociale@cmsv.it (indicare nome, cognome, mail e numero di telefono)

telefono 03658777311



L'opera di ricerca e mappatura dei luoghi sensibili da parte di Secoval

- DELIBERAZIONE N° X / 1274 Seduta del 24/01/2014:

- «**Distanza** dai luoghi sensibili per la **nuova collocazione** di apparecchi per il gioco di azzardo lecito»
“Determinazione della distanza”

Non è ammessa la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito in locali che si trovino entro la distanza di 500 metri dai luoghi sensibili come sopra definiti.

- 2). I “**Luoghi sensibili**” sono:
 - a) istituti scolastici di ogni ordine e grado
 - b) luoghi di culto
 - c) impianti sportivi
 - d) strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio - assistenziale
 - e) strutture ricettive per categorie protette
 - f) luoghi di aggregazione giovanile
 - g) oratori
 - h) eventuali altri luoghi significativi segnalati dai Comuni.
- 3). Per “**nuova collocazione**” si intende la **prima installazione** di apparecchi da gioco oppure l'installazione di nuovi apparecchi rispetto a quelli già detenuti lecitamente.

Censimento luoghi sensibili

Procedura

1. Estrazione elenco possibili luoghi sensibili da database cartografico Secoval

2. Validazione luoghi sensibili mediante

- incroci con dati anagrafici e territoriali
- rilievo sul territorio
- segnalazioni dei Comuni (se pervenute)

3. Rilievo fotografico

4. Inserimento in cartografia del dato validato e contemporanea creazione database cartografico-anagrafico contenente le proprietà significative dell'oggetto censito

5. Individuazione fascia di rispetto

Luoghi Sensibili

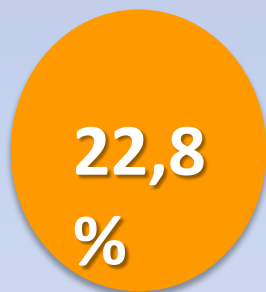
OBJECTO	TIPO LUOGO	NOTA	COMUNE	NOME PROGETTO	TOPONIMO	INDIRIZZO	CODICE
1242	LUOGHI DI AGGREG	CONSORZIO	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	EX CONSORZIO AGRARIO (SCHEDE DI RILEVO)	VIA QUARENA	1242
1243	LUOGHI DI AGGREG	ASSOCIAZIONE ALPINI	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	SEDE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI (SCHI)	VIA DEGLI ALPINI 24	1243
1244	LUOGHI DI CULTO	CMITERO	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CMITERO DI GAVARDO (SCHEDE RILEVO SER)	VIA XXV APRILE	1244
1245	LUOGHI DI CULTO	MOSCHEA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	MOSCHEA ISLAMICA (SCHEDE RILEVO SERVI)	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	1245
1246	LUOGHI DI CULTO	CHESA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CHESA DI SAN GIUSEPPE (SCHEDE RILEVO SE)	LOCALITÀ MARZATICA	1246
1247	LUOGHI DI CULTO	CHESA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CHESSETTA DEGLI ALPINI (SCHEDE RILEVO SE)	LOCALITÀ TESO	1247
1248	LUOGHI DI CULTO	CHESA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CHESA SAN FAUSTINO (SCHEDE RILEVO SER)	LOCALITÀ SAN FAUSTINO	1248
1249	LUOGHI DI CULTO	CHESA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CHESA DI SAN PIETRO IN VINCOLI (SCHEDE RI)	LOCALITÀ SAN PIETRO	1249
1250	LUOGHI DI CULTO	CMITERO	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CMITERO SOPRAZZOCCO (SCHEDE RILEVO)	VIA SAN BIAGIO	1250
1251	LUOGHI DI AGGREG	PPOROMO	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	BOCCA DI CROCE	LOCALITÀ SANTA CROCE	1251
54	ISTITUTI SCOLASTI	SCUOLA SUPERIORE	ERO	FUORI DAL GIOCO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACOMO	VIA TREVISO 26	54
55	IMPANTI SPORTIVI	PALESTRA	ERO	FUORI DAL GIOCO	PALESTRA SCUOLA SUPERIORE PERLASCA	VIA TREVISO 26	55
56	ISTITUTI SCOLASTI	SCUOLA MATERNA	ERO	FUORI DAL GIOCO	ASLO NIDO COMUNALE LE PERLE DEL LAGO	VIA DEI MILI 11	56
57	ISTITUTI SCOLASTI	SCUOLA MEDIA	ERO	FUORI DAL GIOCO	SCUOLA MEDIA F. GUSENTI	VIA SAN MICHELE 58	57
58	ISTITUTI SCOLASTI	SCUOLA ELEMENTARE	ERO	FUORI DAL GIOCO	SCUOLA ELEMENTARE STATALE F	VIA SAN MICHELE 52	58
140	IMPANTI SPORTIVI	CAMPO SPORTIVO	ERO	FUORI DAL GIOCO	CAMPO SPORTIVO PARROCCHIA SAN MICHELE	VIALE RIMEHBERGIANZE	140
141	IMPANTI SPORTIVI	PISCINA	ERO	FUORI DAL GIOCO	PISCINA DRO	VIA SAN MICHELE	141
289	IMPANTI SPORTIVI	PALESTRA	ERO	FUORI DAL GIOCO	PALESTRA DRO	VIA SAN MICHELE	289
290	STRUTTURE RICETTIVE	Casa Alloggio	ERO	FUORI DAL GIOCO	COOPERATIVA GESTIONE SERVIZI SOCIALI	VIA SAN MICHELE 00	290
332	LUOGHI DI CULTO	CHESA	ERO	FUORI DAL GIOCO	CHESA SAN ROCCO	VIA ROMA	332

Luoghi Sensibili

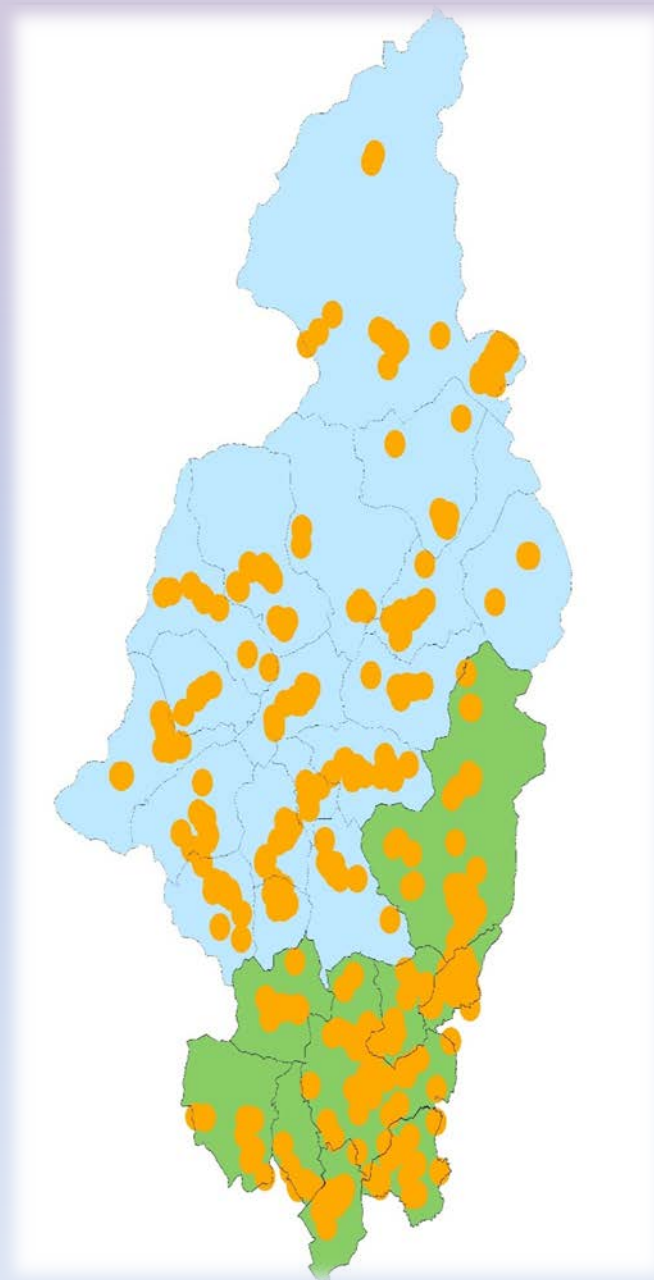
OBJECTO	TIPO LUOGO	NOTA	COMUNE	NOME PROGETTO	TOPONIMO	INDIRIZZO	CODICE
1242	LUOGHI DI AGGREG	CONSORZIO	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	EX CONSORZIO AGRARIO (SCHEDE DI RILEVO)	VIA QUARENA	1242
1243	LUOGHI DI AGGREG	ASSOCIAZIONE ALPINI	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	SEDE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI (SCHI)	VIA DEGLI ALPINI 24	1243
1244	LUOGHI DI CULTO	CMITERO	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CMITERO DI GAVARDO (SCHEDE RILEVO SER)	VIA XXV APRILE	1244
1245	LUOGHI DI CULTO	MOSCHEA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	MOSCHEA ISLAMICA (SCHEDE RILEVO SERVI)	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	1245
1246	LUOGHI DI CULTO	CHESA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CHESA DI SAN GIUSEPPE (SCHEDE RILEVO SE)	LOCALITÀ MARZATICA	1246
1247	LUOGHI DI CULTO	CHESA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CHESSETTA DEGLI ALPINI (SCHEDE RILEVO SE)	LOCALITÀ TESO	1247
1248	LUOGHI DI CULTO	CHESA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CHESA SAN FAUSTINO (SCHEDE RILEVO SER)	LOCALITÀ SAN FAUSTINO	1248
1249	LUOGHI DI CULTO	CHESA	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CHESA DI SAN PIETRO IN VINCOLI (SCHEDE RI)	LOCALITÀ SAN PIETRO	1249
1250	LUOGHI DI CULTO	CMITERO	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	CMITERO SOPRAZZOCCO (SCHEDE RILEVO)	VIA SAN BIAGIO	1250
1251	LUOGHI DI AGGREG	PPOROMO	GAVARDO	LA VITA NON E' SOLO UN GIOCO	BOCCA DI CROCE	LOCALITÀ SANTA CROCE	1251
54	ISTITUTI SCOLASTI	SCUOLA SUPERIORE	ERO	FUORI DAL GIOCO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACOMO	VIA TREVISO 26	54
55	IMPANTI SPORTIVI	PALESTRA	ERO	FUORI DAL GIOCO	PALESTRA SCUOLA SUPERIORE PERLASCA	VIA TREVISO 26	55
56	ISTITUTI SCOLASTI	SCUOLA MATERNA	ERO	FUORI DAL GIOCO	ASLO NIDO COMUNALE F. PERLE DEL LAGO	VIA DEI MILI 11	56
57	ISTITUTI SCOLASTI	SCUOLA MEDIA	ERO	FUORI DAL GIOCO	SCUOLA MEDIA F. GUSENTI	VIA SAN MICHELE 58	57
58	ISTITUTI SCOLASTI	SCUOLA ELEMENTARE	ERO	FUORI DAL GIOCO	CAMPO SPORTIVO STATALE	VIA SAN MICHELE 52	58
140	IMPANTI SPORTIVI	CAMPO SPORTIVO	ERO	FUORI DAL GIOCO	CAMPO SPORTIVO PARROCCHIA SAN MICHELE	VIALE RIMEHBERGIANZE	140
141	IMPANTI SPORTIVI	PISCINA	ERO	FUORI DAL GIOCO	PISCINA DRO	VIA SAN MICHELE	141
289	IMPANTI SPORTIVI	PALESTRA	ERO	FUORI DAL GIOCO	PALESTRA DRO	VIA SAN MICHELE	289
290	STRUTTURE RICETTIVE	Casa Alloggio	ERO	FUORI DAL GIOCO	COOPERATIVA GESTIONE SERVIZI SOCIALI	VIA SAN MICHELE 00	290
332	LUOGHI DI CULTO	CHESA	ERO	FUORI DAL GIOCO	CHESA SAN ROCCO	VIA ROMA	332



- Superficie totale dei 27 comuni aderenti al progetto:
574 kmq
- Superficie totale coperta da fascia di rispetto:
131 kmq

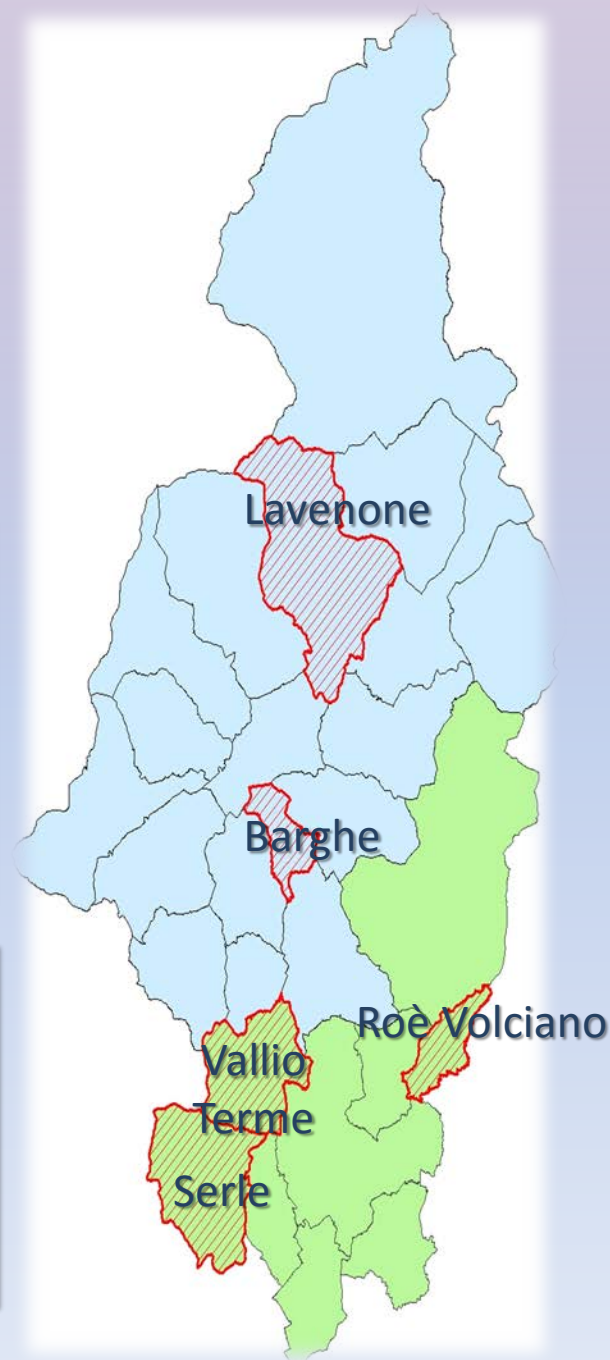


Percentuale territorio coperto da fascia di rispetto



Censimento Esercizi con Slot Machine

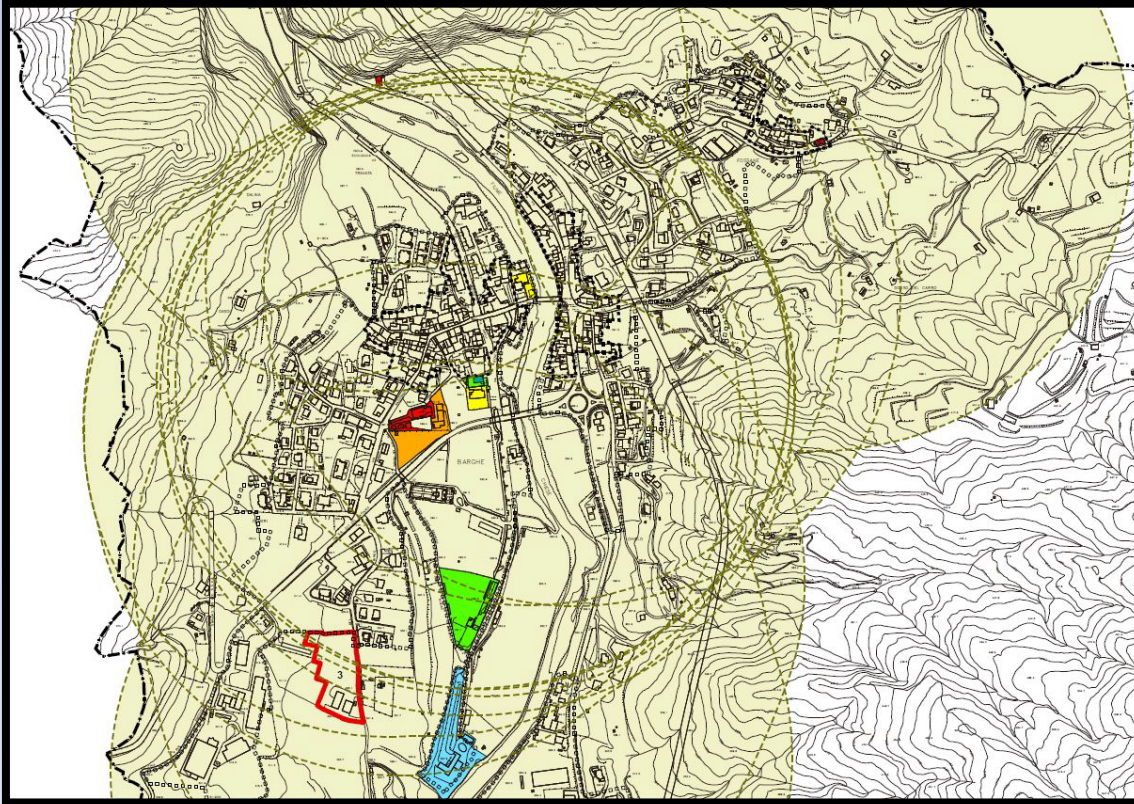
- Comuni censiti*:
- Barghe
 - Lavenone
 - Roè Volciano
 - Serle
 - Vallio Terme



**Il censimento è stato effettuato direttamente dai Comuni. I dati raccolti sono stati poi inviati a Secoval e quindi cartografati*

Necessità di agire sul fenomeno anche dal punto di vista urbanistico

Introduzione delle le fasce di rispetto nel PGT



REGIONE LOMBARDIA

COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA

PROVINCIA DI BRESCIA



COMUNE DI BARGHE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VARIANTE GENERALE

COMMITTENTE	COMUNE DI BARGHE Settore Urbanistica Via Nazionale, n. 4 25070 Barghe (BS)	Sindaco: Sig. Giov Battista Guerra Segretario: dott. Alberto Lorenzi Responsabile del procedimento: geom. Michela Agazzi
PROGETTISTI	 <p>P.L. Loda - Pian. Alessio Loda Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale Sede legale: Via J. Bonfadio 20 - 25077 Roè Volciano (BS) Sede operativa: Via Carpen 39 - 25089 Villanuova Sul Clus (BS) tel: 0365/374499 - mobile 3349408324 e-mail: alessio.loda@libero.it - pec: alessio.loda@arubapec.it P.I. 02596780967 - C.F. LD0LS576P1ZB157K</p>  <p>SILVANO BUZZI & ASSOCIATI SRL 25077 Roè Volciano (BS) Via Bellini, 9 Tel. 0365 59581 - fax 0365 5958000 e-mail: info@buzziassociati.it pec: info@pec.buzziassociati.it C.F. - P.I. - Reg. Imprese di Brescia 03033880179 Capitale sociale versato € 100.000,00</p>	
REP. e COMMESSA COLLABORATORI	pian. Alessio Loda pian. Davide Moretti	

DOCUMENTO	DISTANZA DAI LUOGHI SENSIBILI PER LA NUOVA COLLOCAZIONE DI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 8/13			
T 01b DP	SCALA 1:5.000			
05 - APPROVAZIONE				
r 00				
COMMESSA	EMISSIONE	CLIENTE	INCARICO	REDAZIONE
U 673	GENNAIO 2016	E 232	MAGGIO 2014	VERIFICATO Alessio Loda REDATTO Davide Moretti

ATTENZIONE DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI DI AUTORE QUESTO DISEGNO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O COMUNICATO AD ALTRE PERSONE O DITTE SENZA AUTORIZZAZIONE DI ALESSIO LODA E SILVANO BUZZI & ASSOCIATI S.R.L.

FORMAZIONE OPERATORI

Formazione servizi territoriali



COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE SABBIA



Regione
Lombardia

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

PERCORSO FORMATIVO sulle

DIPENDENZE da **GIOCO D'AZZARDO**

Calendario incontri

- **22 gennaio** 2016 (10.00-13.00)
FENOMENOLOGIA DEL GIOCO
Storia e antropologia del fenomeno
- **29 gennaio** 2016 (10.00-13.00)
CLINICA DEL GIOCO
Disturbo da GAP - Correlazione con altre forme di dipendenza
- **12 febbraio** 2016 (10.00-13.00)
LEGISLAZIONE IN MATERIA DI GAP
Intervento specifico di un legale
- **19 febbraio** 2016 (10.00-13.00)
CLINICA APPLICATA
Rete dei servizi - Identificazione e analisi di casi specifici

Il percorso sarà condotto da formatori dello SMI Acrobati e della Cooperativa Area

Rivolto a

Operatori sociali ed Educatori del territorio

Sede degli incontri

Comunità Montana Valle Sabbia (Nozza) - Sala del Consiglio

Iscrizioni

presso l'ufficio dei Servizi Sociali di Comunità Montana Valle Sabbia

mail sociale@cmvs.it (indicare nome, cognome, mail e numero di telefono)

telefono 0365877311



LAGHI
Solidarietà e cooperazione Valle Sabbia e Garda Bresciano



IL CALABRONE

COINVOLGIMENTO ASSOCIAZIONI



RegioneLombardia

Sportello consulenza



COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE SABBIA



Regione
Lombardia

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

SPAZIO **DI CONSULENZA** sul **GIOCO D'AZZARDO** **PROBLEMATICO E PATOLOGICO**

Rivolto a

Operatori sociali, Parroci, Referenti di patronati o associazioni del territorio

Finalità

Chiedere e ricevere informazioni o consulenza rispetto a situazioni legate alla problematica del gioco d'azzardo

Modalità di accesso alla consulenza

Su prenotazione, chiamando il
3358771762 - Francesca Prevosti

La consulenza sarà tenuta dall'educatrice professionale
Francesca Prevosti

I colloqui verranno svolti nella sede del richiedente



Formazione e attivazione gruppi self help

INIZIO PERCORSO: GENNAIO 2016

RIVOLTO A:

*tutte le persone interessate ad approfondire
l'argomento con la possibilità di realizzare un gruppo di
aiuto per i
parenti di persone affette da ludopatia*

PERCORSO FORMATIVO:

- 1. STEP: 3 incontri per approfondire l'argomento*
- 2. STEP: 5 incontri per dare strumenti operativi per la creazione di un gruppo di autoaiuto a supporto dei parenti di persone ludopatiche*



Regione Lombardia

MEDIA PRESENZE AGLI INCONTRI :
19 PERSONE

PROVENIENZA DEI PRESENTI:
ROE' VOLCIANO
VOBARNO
MUSCOLINE
VESTONE
SABBIO CHIESE
BIONE

10 INCONTRI DI FORMAZIONE

TEMI TRATTATI

**GESTIONE DEL GRUPPO, ASSERTIVITA',
LEADERSHIP, DINAMICHE DI GRUPPO
OLTRE AD UN INCONTRO CON UN
AVVOCATO ED UNA PSICOTERAPEUTA**



COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE SABBIA



DIREZIONE GENERALE TERRITORIO URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

GRUPPO DI AUTO-AIUTO

sul **GIOCO D'AZZARDO**
problematico e patologico




Da Mercoledì 11 Maggio

Gli incontri si svolgono di
mercoledì a cadenza quindicinale
ore **20.30-22.30**



Roè Volciano via ragazzo 21

Gli incontri

si rivolgono a familiari e persone in difficoltà 
e sono condotti da persone appositamente formate
delle associazioni

AVULSS
Valle Sabbia

Vol. Sensibilizzazione
ai bisogni dell'anziano
SABBIO CHIESE

ACAT
Il Cerchio
Sabbio Chiese

Auser
Auser Volontariato
di Roè Volciano


ACAT
Valle Sabbia

La partecipazione è gratuita.

PER INFORMAZIONI

Telefono 3803214345 (lunedì-venerdì dalle 18 alle 20)

Mail eldea.ronchi@gmail.com



LAGHI
Solidarietà e cooperazione Valle Sabbia e Garda Bresciano

IL CALABRONE



COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE SABBIA



LAGHI

Solidarietà e cooperazione Valle Sabbia e Garda Bresciano

IL CALABRONE
cooperativa sociale onlus



AZIONI NELLE SCUOLE



Regione Lombardia

Lavoro nella scuola

ISTITUTO POLIVALENTE PERLASCA

(sede di Idro e di Vobarno)

10 classi e laboratorio

CFP ZANARDELLI

1 classi quarta e laboratorio

CFP SCAR SAN GIUSEPPE

2 classi terze e laboratorio



Regione Lombardia

I laboratori

- *Introduzione alla tematica del gioco d'azzardo*
- *Informazioni e quantificazione del fenomeno*
- *Le "bufale" del gioco d'azzardo*

- *Fattori di protezione e di rischio*
- *Attivazione della classe su azioni di prevenzione*

La ricerca conoscitiva





Una discussione in classe sui fattori di protezione individuati e sentiti dai ragazzi

Carattere, campagne informative, buon legame con i genitori, genitori da esempio, più controlli (nei bar, dei genitori, delle forze dell'ordine, di sé, differenziati per età), avere la morosa, giocare alla play, aver fiducia in sé stessi, cambiare compagnia, non farsi influenzare, uscire con gli amici per svolgere un'attività, curarsi di un hobby, di uno sport, aperitivi analcolici, tenere alla patente, stare in famiglia, studiare, la scuola, cartelli informativi nei locali, sviluppare buoni legami (carattere positivo, accettarsi, essere responsabili, migliorare la comunicazione, impegnarsi, aver fiducia, stare nelle relazioni.

Eliminare la pubblicità, rendere illegali sostanze e slot, trovare un'alternativa, un hobby, conoscere i rischi, aver più regole e controlli, avere più autostima, sale dedicate (non nei bar comuni), famiglia (fermezza, severità, serietà), coltivare amicizie, buoni legami, accettare consigli, campagne preventive ai giovani a scuola, più controllo delle forze dell'ordine, centri di aiuto.



I pomeriggi

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA
Regione Lombardia
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

presso il CFP di Villanuova
4 POMERIGGI CON IL RAPPER DELLINO FARMER
Creiamo un pezzo rap "non-t'azzardare" che Dellino Farmer porterà alla celebrità
7 aprile dalle 14,15
13 aprile dalle 14,15
21 aprile alle 16,15
28 aprile

LABORATORI GIOCO D'AZZARDO

presso l'ITIS di Vobarno
CORSO-CONCORSO CON UN ESPERTO DI GRAFICA
Creiamo un cartellone pubblicitario "ti piace perdere facile" che verrà esposto nei luoghi informativi della ValleSabbia

PRESSO IL POLIVALENTE DI IDRO
3 INCONTRI CON UN WRITER
CHE VI INSEGNERÀ I SEGRETI DELL'ART STREET E CON CUI CREERETE UN MURALE SUL GIOCO D'AZZARDO

PRESSO LA SCAR DI ROÈ VOLCIANO
CREA IL TUO SLOGAN
creiamo uno slogan pubblicitario sul gioco d'azzardo che verrà utilizzato sui cartelloni informativi dei Comuni della ValleSabbia

per info e iscrizioni chiedi alla prof. Barbara Landi

AREA
IL CALABRONE
LAGHI
Solidarietà e cooperazione Valle Sabbia e Garda Bresciano



Tre incontri con l'educatore e il writer...

Polivalente di Idro, aprile 2016



Gli slogan di prevenzione

Cfp Scar, febbraio/marzo 2016

- *Ocio a le slot, che ta fét mia el bòt!*
- *PER DInci: BASTA CON QUEI GRATTA E VINCI*
- *GRATTA E PERDI*
- *UNA GIOCATA AL GIORNO TOGLIE LO STIPENDIO DI TORNO*
- *SPERARE NEL QUADRIFOGLIO ...NON AIUTA IL PORTAFOGLIO*
- *IL TEMPO E' DENARO: NON SCOMMETTERCI*
- *LO STIPENDIO NON GIOCARTI SE VUOI VALORIZZARTI*
- *IL GIOCO E'ANCHE SANO...CON L'AZZARDO LO ROVIANIAMO*
- *DAL GIOCO D'AZZARDO TI PUOI LIBERARE, QUALCUNO TI PUO'AIUTARE*

Il segnalibri che danno memoria al lavoro delle classi



Regione Lombardia



OCIO A LE SLOT, CHE TA FÈT MIA EL BÒT!

CAMPAGNA DI PREVENZIONE DEI PROGETTI "LA VITA NON È UN GIOCO", "FUORI DAL GIOCO"
COMUNITÀ MONTANA VALLE SABBIA, REGIONE LOMBARDIA



PER DINCI: BASTA CON QUEI GRATTA E VINCI!

CAMPAGNA DI PREVENZIONE DEI PROGETTI "LA VITA NON È UN GIOCO", "FUORI DAL GIOCO"
COMUNITÀ MONTANA VALLE SABBIA, REGIONE LOMBARDIA



Il marketing preventivo (Istituto Polivalente Idro, indirizzo grafico)



**SCEGLI
BENE
LA TUA
CARTA**

SE VIVI PER IL GIOCO HAI PERSO LA SCOMMESSA

Il gioco d'azzardo può diventare un disturbo patologico che spinge a giocare in maniera compulsiva, per vivere l'eccitazione del rischio. Questo gioco finisce per assorbire sempre più tempo, creando problemi nei rapporti familiari e sociali.

 Regione Lombardia
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO
URBANISTICA E DIRITTO DEL SUOLO

 Comune di Albino
Viale Sallustiana

 IL CALABRONE

 AREA

 LAGHI
Società di servizi integrati
Via S. Sabale e Carla Brocchini

 I.T.S. CASCINCA
CASCINCA
PULSANICA

Manifesto realizzato dagli studenti Jenny Federici e Sharon Chiodi della classe 3BIS Indirizzo Grafica e Comunicazione - IIS Giacomo Peracca Vobarno. Progetto coordinato dal Prof. Carlo Benini



SICURO CHE SIA IL "GIOCO" GIUSTO?

Chi del lot el se' nnamura,
prest o tarde el va'n malura!



E - O R A - D I - S M E T T E R E

STAI PERDENDO TEMPO

Il **gioco d'azzardo** è un disturbo del comportamento rientrante nella categoria diagnostica dei disturbi del controllo degli impulsi.



Manifesto realizzato dagli studenti Maria Bortini e Aisa Costantino classe 3BG indirizzo Grafica e Comunicazione - IIS Giacomo Pezzana Vobarno. Progetto coordinato dal Prof. Carla Bernini

NON FARTI RIDURRE COSÌ DAL GIOCO

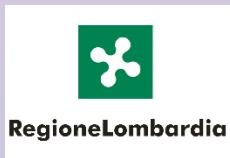
NON PERMETTERE ALLA DIPENDENZA DI CONSUMARTI!

La composizione di Dellino Farmer

Non m'azzardo più...

...Composta anche grazie al ragazzi e ragazze del
Centro Diurno Minori Inchiostro di Villanuova

AZIONI RIVOLTE ALLA COMUNITA'



FESTIVAL NON T'AZZARDARE

26 maggio

Spettacolo teatro conferenza:

“Fate il Nostro gioco” TAXI1729

Teatro del buratto

Concerto Dellino Farmer

Serata di presentazione del libro

«Slots. Vita pubblica, istituzioni e gioco

d'azzardo a Brescia» del prof. Ermanno Comincioli

Laboratori esperienziali rivolti alla popolazione over 65

Serate informative

Animazioni sul valore positivo del gioco (Ludobus)

EVENTI PER PARLARE... DI GIOCO D'AZZARDO E DI PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI A RISCHIO

GIOVEDÌ 26 MAGGIO ORE 20.30 TEATRO COMUNALE DI VERANO FATE IL NOSTRO GIOCO TEATRO-CONFERENZA DELLA MONTANA DI VALLE SABBIA DA TORRE LA MARCA COMPAGNIA TAXI 1729	VENERDÌ 27 MAGGIO ORE 11.00 SALA CONGRESSI ISTITUTO POLIVALENTE G. PERLAGA DI BIR FATE IL NOSTRO GIOCO TEATRO-CONFERENZA DELLA MONTANA DI VALLE SABBIA DA TORRE LA MARCA COMPAGNIA TAXI 1729
MARTEDÌ 7 GIUGNO ORE 20.30 BIBLIOTECA COMUNALE DI ODOLO SLOTS, VITA PUBBLICA, ISTITUZIONI E GIOCO D'AZZARDO A RISCHIO IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO LA STORIA E LA BIBLIOTECA MARCELLA DRE	GIOVEDÌ 9 GIUGNO ORE 15.30-17.30 CENTRO SOCIALE DI PREVALLE AZZARDO O NON AZZARDO? LABORATORIO-CONFERENZA BIBLIOTECA DEL GIOCO D'AZZARDO
VENERDÌ 10 GIUGNO ORE 15.00-17.30 ORATORIO DI ADOSINE ARRIVA RONZINANTE, LA LUDOTECA VIAGGIANTE MOMENTO DI GIOCO E ANIMAZIONE PER TUTTE LE ETÀ CON I GIOCHI A TAVOLA	GIOVEDÌ 16 GIUGNO ORE 20.30 CENTRO SOCIALE DI PRESELE AZZARDO O NON AZZARDO? LABORATORIO-CONFERENZA BIBLIOTECA DEL GIOCO D'AZZARDO
VENERDÌ 17 GIUGNO ORE 20.30 SALA POLIFUNZIONALE EX BOCCADORINO DI SERLE SCEGLI COME GIOCARLE LE TUE CARTE CONFERENZA DEL GIOCO D'AZZARDO	SABATO 18 GIUGNO ORE 15.00-17.30 SPERCOSSO VITA, CENTRO SPORTIVO DI ROE' VOLCIANO ARRIVA RONZINANTE, LA LUDOTECA VIAGGIANTE MOMENTO DI GIOCO E ANIMAZIONE PER TUTTE LE ETÀ CON I GIOCHI A TAVOLA
MERCOLEDÌ 22 GIUGNO ORE 20.30 TEATRO ORATORIO DI BARGHE SCEGLI COME GIOCARLE LE TUE CARTE CONFERENZA DEL GIOCO D'AZZARDO	GIOVEDÌ 23 GIUGNO ORE 15.00-17.30 ORATORIO DI VALLE TERME ARRIVA RONZINANTE, LA LUDOTECA VIAGGIANTE MOMENTO DI GIOCO E ANIMAZIONE PER TUTTE LE ETÀ CON I GIOCHI A TAVOLA
MERCOLEDÌ 29 GIUGNO ORE 20.30 SALA POLIFUNZIONALE DI VILLA LUCCHINI MALPAGA-CASTO SCEGLI COME GIOCARLE LE TUE CARTE CONFERENZA DEL GIOCO D'AZZARDO	GIOVEDÌ 30 GIUGNO ORE 20.30 TEATRO PARROCCHIALE DI SABBIO CHIESE IO ME LA GIOCO SPETTACOLO TEATRALE COMPAGNIA DEL BARBATO
	SABATO 2 LUGLIO ORE 21 PIAZZA ROMA, V. LANZONI, SUL CUSI DELLINO FARMER IN CONCERTO CONCLUSIONE DEL FESTIVAL

INGRESSO A TUTTI GLI EVENTI LIBERO E GRATUITO!

PER INFORMAZIONI E COMITATTE: FESTIVALNONAZZARDARE@GMAIL.COM





EVENTI PER PARLARE... DI GIOCO D'AZZARDO E DI PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI A RISCHIO

GIOVEDÌ 26 MAGGIO ORE 20.30

TEATRO COMUNALE DI VIGEVANO

FATE IL NOSTRO GIOCO

TEATRO-COMEDIA DELLA MATTINA ALLA SALA POLIFUNZIONALE EX BOCCHERONNO DI VIGEVANO

VENERDÌ 27 MAGGIO ORE 11.00

OSALA CONGRESSI ISTITUTO POLIFUNZIONALE G. PERLAGA DI BPO

FATE IL NOSTRO GIOCO

TEATRO-COMEDIA DELLA MATTINA ALLA SALA POLIFUNZIONALE G. PERLAGA DI BPO

MARTEDÌ 7 GIUGNO ORE 20.30

BIBLIOTECA COMUNALE DI OGGIO

SLITS, VITA PUBBLICA, LIMITAZIONI E GIOCO D'AZZARDO A RISCHIO

IL CIP ANTONIO COCCIA, COORDINATORE DI VIGEVANO E VIGEVANO MARCELLA DINE

GIOVEDÌ 9 GIUGNO ORE 15.30-17.30

CENTRO SOCIALE DI PREVALLE

AZZARDO O NON AZZARDO?

LABORATORIO-CONFERENZA GIOCO DEL GIOCO D'AZZARDO

VENERDÌ 10 GIUGNO ORE 15.00-17.30

GIORATTO DI AROSINE

ARRIVA RONZINANTE, LA LUDOTECA VIAGGIA

MONTRO DI BICO E ARABAZIONE PER TUTTE LE CITTÀ CON IL GIOCO DI UNA VITA

GIOVEDÌ 16 GIUGNO ORE 20.30

CENTRO SOCIALE DI PRESCOLE

AZZARDO O NON AZZARDO?

LABORATORIO-CONFERENZA GIOCO DEL GIOCO D'AZZARDO

VENERDÌ 17 GIUGNO ORE 20.30

OSALA POLIFUNZIONALE EX BOCCHERONNO DI SERLE

SCEGLI COME GIOCARLE LE TUE CARTE

CONFERENZA DEL GIOCO D'AZZARDO

SABATO 18 GIUGNO ORE 15.00-17.30

PERCORSO VITA, CENTRO SPORTIVO DI RSE VOLCIANO

ARRIVA RONZINANTE, LA LUDOTECA VIAGGIA

MONTRO DI BICO E ARABAZIONE PER TUTTE LE CITTÀ CON IL GIOCO DI UNA VITA

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO ORE 20.30

TEATRO ORONDO DI BARDE

SCEGLI COME GIOCARLE LE TUE CARTE

CONFERENZA DEL GIOCO D'AZZARDO

GIOVEDÌ 23 GIUGNO ORE 15.00-17.30

GIORATTO DI VALLE TERME

ARRIVA RONZINANTE, LA LUDOTECA VIAGGIA

MONTRO DI BICO E ARABAZIONE PER TUTTE LE CITTÀ CON IL GIOCO DI UNA VITA

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO ORE 20.30

OSALA POLIFUNZIONALE DI VILLA LUCCHESE MALPAGA-CASTO

SCEGLI COME GIOCARLE LE TUE CARTE

CONFERENZA DEL GIOCO D'AZZARDO

GIOVEDÌ 30 GIUGNO ORE 20.30

TEATRO PARROCCHIALE DI SABBIO CHISE

IO ME LA GIOCO

SPETTACOLO TEATRALE COMPAGNIA DEL SUBITO

SABATO 2 LUGLIO ORE 21

PIAZZA ROMA, VILLANOVA SUL CLISE

DELLINO FARMER IN CONCERTO

CONFERENZA DEL FESTIVAL



VINCE SOLO QUANDO SRETTI

INGRESSO A TUTTI GLI EVENTI LIBERO E GRATUITO!

PER INFORMAZIONI E CONTATTI: FESTIVALNONAZZARDARE@GMAIL.COM

MERITI DEI PROGETTI

- *Aumentare la conoscenza e la consapevolezza (amministratori, operatori, associazioni, scuole...)*
- *Apertura da parte della scuola alla tematica; prevenzioni in adolescenza di comportamenti a rischio*

Risorse emerse e punti di forza



FORZA DELLA REGIA E DELLA RETE

- *Forte regia da parte della CMVS e proficua collaborazione tra i partners*
- *Coinvolgimento di diverse realtà istituzionali e non: aumento dell'”entusiasmo” nello svolgere un progetto insieme*

PUNTI DI FORZA METODOLOGICI

- Partire dal coinvolgimento dal basso per la realizzazione degli interventi peer; potenziamento della parte esperienziale*
- Supporto anche con il termine del progetto al gruppo di auto aiuto per permettere continuità e presenza sul territorio*
- Partners esperti in materia di prevenzione e legati ai servizi territoriali*





- *Tempi del progetto*
- *Iniziale diffidenza e mancanza interesse al tema*
- *Diffusione del fenomeno*
- *Necessità di rivedere alcune azioni*



RegioneLombardia

- *Continuità alle esperienze di supporto al mondo adulto: gruppi automutuo aiuto – sportelli ascolto (x invio servizi)*
- *Lavoro di prevenzione sul rafforzamento della capacità dei giovani di fare scelte di salute*
- *Sensibilizzazione alle famiglie sulla consapevolezza della loro influenza sui comportamenti a rischio*
- *Valorizzazione del gioco (ludo) nelle sue forme aggregative e formative*

PROSPETTIVE
progettuali

Comuni di Collebeato e Cellatica



VLT Vinci coL Teatro



Progetto a valere sul Bando regionale
contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo lecito L.R. 8/2013

In collaborazione con





LA RETE DI PROGETTO

ADESIONE E PARTECIPAZIONE DI:

PARROCCHIA CONVERSIONE SAN PAOLO, A.S.D. POLISPORTIVA

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE,

ASSOCIAZIONE ENTE MORALE CHIARA LUCE,

ISTITUTO COMPRENSIVO Cellatica-Collebeato

AZIONE CATTOLICA, Cooperativa TEMPO LIBERO

ARCI, AUSER, AGE, LIONS CLUB, CGIL SPI,

CISL PENSIONATI, ACLI

AIDO, PRO LOCO



Finalità e obiettivi

- **Mappatura dei luoghi sensibili e ridefinizione di regolamenti a loro tutela**
- **Azzeramento di nuove installazioni VLT e promozione delle dismissioni**
- **Sensibilizzazione del territorio sulla tematica**
- **Sostenere abilità individuali dei minori in ottica preventiva**
- **Sviluppare la rete**



Le risorse impiegate

- **Attivazione della rete territoriale con più di 20 realtà coinvolte attivamente**
- **Il coinvolgimento di pedagoga, regista per la stesura e rappresentazione dello spettacolo**
- **530 ore di formatori e educatori per la realizzazione delle attività**
- **Sopralluogo in 35 locali del territorio 31 apparecchi rilevati**



Le azioni previste

- **Eventi no slot** in stretta collaborazione con i bar
- **Eventi teatrali** di sensibilizzazione del territorio
- Percorsi di **prevenzione nella scuola** primaria e secondaria
- **Laboratori** di marketing preventivo sul tema
- **Sensibilizzazione** delle singole realtà del territorio
- Sviluppo delle connessioni della rete



Eventi no slot

Evento "Bar caffetteria Da Maddy" (9 aprile 2016)
Aperitivo con piano bar e spettacolo di magia

Evento "Bar Dolce Vita" (16 aprile 2016)
Pomeriggio con giochi di strada ed intrattenimento per famiglie

Evento "Bar Bere Beato" (16 aprile 2016)
Concerto musica



- **Circa 250 partecipanti coinvolti nei diversi eventi**



Eventi teatrali sensibilizzazione

Evento Bar Arci (21 maggio 2016)
Rappresentazione teatrale dello spettacolo "A family Gambler"

Evento teatro comunale di Cellatica
(24 giugno 2016)
Replica spettacolo teatrale "A family Gambler"

Evento Bar Bere Beato (9 luglio 2016)
Replica spettacolo teatrale "A family Gambler"



- **Circa 300 spettatori coinvolti nei diversi spettacoli**



Prevenzione nella scuola

Percorso life skills (emozioni e dinamiche di gruppo) "Un primo passo"

- 2 classi IV, Scuola primaria "L. da Vinci", Cellatica

Percorso sul passaggio alla scuola secondaria I grado "Parto in 5°"

- 2 classi V, Scuola primaria "Martiri di P.zza Loggia" Collebeato
- 2 classi V, Scuola primaria "L. da Vinci", Cellatica

Percorso sulla capacità di scelta "Make your choice"

- 3 classi II. Scuola secondaria I grado "E. Mattei", Cellatica

Percorso gioco d'azzardo seconde medie "Fate il vostro gioco"

- 3 classi II. Scuola secondaria I grado "I. Silone", Collebeato

Percorso di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti e gioco d'azzardo

- 3 classi III, Scuola secondaria I grado "I. Silone", Collebeato
- 3 classi III, Scuola secondaria I grado "E. Mattei", Cellatica

Incontro formativo con genitori alunni classi V scuola primaria

- 30 marzo 2016, Scuola primaria "L. da Vinci", Cellatica
- 6 aprile 2016, Scuola primaria "Martiri di P.zza Loggia" Collebeato

- **43 insegnanti, 97 genitori, 390 studenti raggiunti**



Sensibilizzazione

Mondo adulto in particolare gli anziani

Incontri formativi con anziani e giornata di giochi di sensibilizzazione

- 14 e 21 gennaio, Centro diurno anziani, Cellatica
- 21 e 23 febbraio 2016, Auser - Centro anziani, Collebeato

Incontro formativo per genitori ragazzi scuola secondaria

Tra il gioco, l'azzardo e le nuove tecnologie

- 10 marzo 2016, Oratorio di Collebeato
- 26 maggio 2016, Oratorio di Cellatica

Locandine e opuscoli informativi, news letter, web.

- **60 anziani partecipanti ai laboratori**
- **600 anziani e il 50% abitanti con sensibilizzazione**



Laboratori sul tema

Laboratorio video con le prime della scuola secondaria I grado

Marketing preventivo sul gioco d'azzardo

- febbraio-marzo 2016, Oratorio di Collebeato
- marzo-aprile 2016, Oratorio di Cellatica

Spot pubblicitari

Marketing preventivo con società sportive

- Stadion Volley - Pallavolo Cellatica
- Polisportiva Collebeato – Gruppo Pallavolo

Messaggi di prevenzione

Marketing preventivo con Cag

- Cag Cellatica



- **4 video promossi tramite i cinema del territorio**
- **Marketing con 40 adolescenti/giovani attivi**



Risorse emerse e punti di forza

Target raggiunti dalla scuola primaria agli anziani

Integrazione con altre progettualità

Intervento di sviluppo di comunità

Ampia adesione della rete territoriale a

supporto delle attività

Collaborazione con i locali per le proposte di

sensibilizzazione

Criticità

- *Separazione tra azioni mappatura e attività realizzate*
- *Scarsa adesione agli incentivi per la dismissione*

ELEMENTI DI «LETTURA DEL FENOMENO»

- **OVUNQUE** :Possibilità di giocare ovunque: bar, tabaccherie, autogrill etc.
- **OGNI GIORNO**: Possibilità di giocare tutti i giorni della settimana a qualsiasi ora;
- **OGNI ORA**: Disponibilità di gioco h 24 attraverso il supporto della tecnologia;
- **PERVASIVO**: Pervasività attraverso il marketing massiccio: è il gioco ad andare verso il giocatore attraverso la pubblicità;
- **+ TARGET**: Diversificazione del target: pubblicità che si diversifica per le diverse fasce d'età Coinvolgendo adolescenti, giovani, adulti, anziani;

ELEMENTI DI «LETTURA DEL FENOMENO»

- *> ADDICTION: Il gioco d'azzardo nella versione 2.0 si presenta sempre più in una forma additiva e in ottica di fidelizzazione del giocatore.*
- *VINCITA PERMANENTE: scommesse introducono la possibilità di gioco "live", i siti promuovono l'accesso con dei bonus, i gratta e vinci introducono la possibilità di una vincita permanente*
- *+ VITE: Per i nativi digitali c'è sempre una seconda possibilità come nel videogioco dove ho più vite e quindi posso riprovare.*
- *OSSIMORO: ossimoro della vincita anche se hai perso e la facilità di conseguire un risultato senza sforzo*
- *EVENTO: stile di vita: "Vinco e metto tutto a posto"*
- *DELEGA: La realizzazione individuale è quindi delegata a fattori esterni e non alle proprie capacità spendibili in un'ottica progettuale.*

ELEMENTI DI «LETTURA DEL FENOMENO»

- *+ OFFERTE: Moltiplicazione delle proposte di gioco e continua introduzione di nuovi giochi;*
- *ACCESSIBILE: Accessibilità delle puntate: l'azzardo costa poco.*
- *GIOCO/DENARO: cambiamento culturale rispetto al gioco (ludo) e al rapporto con il denaro*
- *NO RELAZIONE: la relazione con l'avversario è virtuale, viene meno la dimensione relazionale, elemento che si azzerà nella situazione di patologia di gioco d'azzardo*
- *NORMALIZZAZIONE: è la pubblicità relativa alle quote delle scommesse sportive, ormai presente in premessa degli eventi e in sede di commento*

Le caratteristiche degli adolescenti si sposano con il fenomeno

- *vulnerabilità dell'età evolutiva;*
- *elevato senso di curiosità;*
- *propensione al rischio;*
- *senso di padronanza e abilità non corrispondente alla realtà;*
- *scarsa percezione dei rischi.*

PROSPETTIVE progettuali

- *NON RIPERCORRERE TUTTE LE TAPPE SEGUITE PER LE ALTRE DIPENDENZE (CI SONO 20 ANNI DI STORIA)*
- *CONNESSIONE CON ALTRE PROGETTUALITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE*
- *PREVENZIONE SELETTIVA (TARGET A > RISCHIO)*
- *AGIRE SU COMUNITA' LOCALI E LORO CAPACITA' DI TUTELA*

PROSPETTIVE progettuali

- *Interventi nella scuola primaria e secondaria sul rapporto con il gioco (ludo), e di rinforzo Life skills*
- *Interventi centrati sullo sviluppo di comunità a sostenere fattori di protezione*
- *Aderire alle campagne di sensibilizzazione macro orientando le risorse x il marketing in altre azioni*



RegioneLombardia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

G.A.P. – QUALE PREVENZIONE POSSIBILE

Brescia, 03 febbraio 2017



Dr.ssa Margherita Marella
Resp. U.O. Educazione alla Salute

PIANO D'INTERVENTO TERRITORIALE SUL G.A.P.
Sensibilizzazione ed informazione alla popolazione
Decreto n. 433 del 06/08/2015

AREA SVILUPPO COMUNITA'



AREA RICERCA

AREA COMUNICAZIONE



PIANO D'INTERVENTO TERRITORIALE SUL G.A.P.

Sensibilizzazione ed informazione alla popolazione

Decreto n. 433 del 06/08/2015

AREA SVILUPPO COMUNITA'



- ❖ **Azione di rete con altre progettualità attive a tema sul territorio**
- ❖ **Azioni specifiche sviluppate in setting differenziati**



PIANO D'INTERVENTO TERRITORIALE SUL G.A.P.

Sensibilizzazione ed informazione alla popolazione

Decreto n. 433 del 06/08/2015



AREA SVILUPPO COMUNITA'

DESTINATARI ED AZIONI

Studenti	<ul style="list-style-type: none">• Formazione docenti• Formazione peer educators• Consulenza progettuale docenti
Genitori	<ul style="list-style-type: none">• formazione
Volontari	<ul style="list-style-type: none">• formazione
Operatori Sociali	<ul style="list-style-type: none">• formazione
Polizia Locale	<ul style="list-style-type: none">• formazione
Operatori dei Servizi	<ul style="list-style-type: none">• formazione

PIANO D'INTERVENTO TERRITORIALE SUL G.A.P.

Sensibilizzazione ed informazione alla popolazione

Decreto n. 433 del 06/08/2015

AREA RICERCA



Ricerca volta a perseguire, anche in collegamento con Osservatorio Dipendenze, una migliore definizione dei contorni del “fenomeno” gioco d’azzardo a livello locale

PIANO D'INTERVENTO TERRITORIALE SUL G.A.P.

Sensibilizzazione ed informazione alla popolazione

Decreto n. 433 del 06/08/2015

AREA COMUNICAZIONE



Diffusione di informazioni relative a: rischi di dipendenza legati al gioco d'azzardo, servizi specialistici di cura ed opportunità territoriali di sostegno per giocatori patologici e familiari, indicazioni specifiche a carattere legale, utilizzando materiale cartaceo e supporti informatici (sito istituzionale, sito giovaninweb)

Piano di Intervento Territoriale sul G.A.P. dell'A.T.S. Brescia: punti di forza, criticità e strumenti

Massimo Lussignoli
Pedagoga, Mediatore sociale
ISTITUTO DI MEDIAZIONE
FAMILIARE E SOCIALE



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Azioni sviluppate:

- * **Costruzione e monitoraggio rete**
- * **Formazione operatori:**
 - * Assistenti sociali amministrazioni comunali
 - * Agenti di polizia
 - * Docenti scuola secondaria 2°
- * **Sviluppo di strumenti:**
 - * Materiale di comunicazione universale
 - * Vademecum commentato per i familiari dei giocatori patologici

Costruzione e monitoraggio rete:

PUNTI DI FORZA

- ❖ **Essenzialità:**
 - due incontri e un seminario
- ❖ **Socializzazione progetti:**
 - raccordo e integrazione sulle azioni, confronto sugli elementi di efficacia e criticità;
- ❖ **Seminario:**
 - condivisione degli esiti, proiezione al futuro
 - background comune (ob. prevenzione ambientale)

CRITICITÀ

- ❖ **Tempi ristretti**
- ❖ **Rete iniziale solo fra progetti operativi**

Formazione operatori:

- ❖ **Socializzazione del problema:**
 - perplessità/ interesse
- ❖ **Dimensionamento temporaneo del fenomeno:**
 - oltre l'emergenza
- ❖ **Interesse al tema della polizia locale in provincia**
- ❖ **Attuale marginalità del problema nell'ambito dei servizi sociali dei comuni**
- ❖ **Scarsa percezione del fenomeno a scuola:**
 - richiesta di allargamento alle dipendenze

Materiale di comunicazione:

C'È GIOCO E GIOCO

Azzardiamo Emozioni Vincenti



Mettiamoci in gioco con gli altri e in ciò che ci appassiona ma con il gioco d'azzardo...



Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia



STIAMO ATTENTI AGLI INGANNI RALLENTA E PENSA

IL GIOCO D'AZZARDO È CASUALE

La fortuna del principiante è uguale a quella del presunto esperto.

LE "QUASI VINCITE" SONO PERDITE CERTE

Se vince il 5, chi ha il 4 nel suo tagliando "è più vicino" di chi ha il 72? NO... avevano le stesse probabilità di vincita.

Le combinazioni quasi-vincenti delle slot machine non sono per niente "più vicine" alla combinazione vincente.

VINCITE BASSE, PERDITE ALTE

La maggior parte delle vincite alle slot equivale al costo della puntata, ma ti illudi di vincere più soldi di quelli giocati in totale.

È PIÙ FACILE RICORDARE LE VINCITE CHE I SOLDI TOTALI PERSI

NON È IN GIOCO UNA NOSTRA ABILITÀ NON C'È SFIDA O SEGNALI DA CAPIRE

➤ **SLOT da bar e VLT da sala giochi "smemorate"**
Ogni volta che schiacci il pulsante della slot inizia una nuova partita e la slot non "ricorda" le giocate fatte prima. La "slot piena" che prima o poi paga non esiste.

➤ **SUPERENALOTTO "per pochi eletti"**
Fare "6" al Superenalotto ha 1 probabilità su 622.614.630... mentre essere colpiti da un fulmine ha 1 probabilità su 3.000... cosa arriva prima?

➤ **GRATTA & VINCI "improbabile"**
Nel "Nuovo Miliardario" si ha 1 probabilità di vincita del premio massimo ogni 5.280.000 biglietti. Messi in fila sarebbe come pescare a caso il biglietto vincente sulla distanza Brescia - Berlino... fatti furbo!

➤ **LOTTO "non c'è smorfia che tenga"**
Ritardatari e frequenti hanno la stessa probabilità di uscire ad ogni estrazione come tutti gli altri numeri... sogni, smorfia, superstizione non prevedono le vincite.



Materiale di comunicazione:

- ❖ **Contempla il gioco d'azzardo come una possibilità**
- ❖ **Non condanna il gioco d'azzardo in sé**
- ❖ **Attenzione agli inganni cognitivi**
- ❖ **Riconosce le emozioni sgradevoli: vergogna**
- ❖ **Soglia bassa: si vuol favorire una chiamata e/o consulenza**
- ❖ **Tanto testo**
- ❖ **Universalità**
- ❖ **Solo due format**

Vademecum per familiari giocatori patologici

Gioco d'azzardo patologico: che fare ?

SUGGERIMENTI PER I FAMILIARI



a cura di
AVV. BARBARA BOTTI
ISTITUTO DI MEDIAZIONE FAMILIARE E SOCIALE

Vademecum per familiari giocatori patologici

- ❖ **Indicazioni pratiche su diverse questioni bancarie, finanziarie, legali etc.**
- ❖ **Strumento utile anche per operatori (sostenibilità del familiare)**
- ❖ **Applicabilità di alcune indicazioni per i familiari**

Conclusioni:

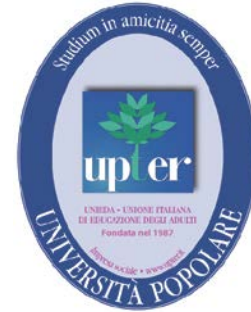
- * Siamo in una fase di necessaria socializzazione del problema;
- * Evitare allarmismi e condanne;
- * Utilizzare l'apprendimento dalle altre dipendenze;
 - * La scala dei consumi: uso, abuso..... dipendenza
 - * Moltiplicatori di prevenzione
 - * Forse allargare il range alle dipendenze legali
 - * Limitare/ bloccare la pubblicità

Grazie e buon lavoro,
Massimo Lussignoli

info@mediazionebrescia.it

333 358 4346





***GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO:
UNA RETE DI ACCOGLIENZA TRAMITE
NUMERO VERDE***

Risultati e Prospettive

Progetti finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. f) della legge 7 dicembre 2000 n. 383 - Annualità 2014 e 2015.

Azioni realizzate

Progetto “Ludopatia e rischio gioco d’azzardo patologico: rete di accoglienza donne e anziani tramite Numero Verde”

- **Mappatura dei Servizi** in tutto il territorio italiano
- **Avvio Numero Verde** e formazione operatori
- **Sensibilizzazione** della popolazione e promozione del Servizio
- **Valutazione** del servizio tramite raccolta dati in database informativo

La Mappatura dei Servizi

Accessibile su

www.controgiocoazzardo.it

NO ALLA LUDOPATIA HOME IL PROGETTO LE AZIONI INIZIATIVE

MOICA LUDOPATIA FORNITE

Numero Verde.com
800 60 85 86

**L'AZZARDO
NON è
UN GIOCO**

CERCA SERVIZIO

Sono stati mappati sull'intero territorio nazionale i servizi pubblico-privato per il trattamento dei problemi di ludopatia, includendo la ricognizione di ogni tipologia di contesto di consulenza (ospedaliero, ambulatoriale, etc) e di setting dell'intervento (individuali, di coppia, familiari etc). La mappatura include circa 1.000 strutture ed è disponibile online.

Il Numero Verde

800 60 85 86

Attivo dal Lunedì al venerdì
Mattina e Pomeriggio

*Il servizio è garantito da **due centralini telefonici**, presso la sede MOICA di Brescia e presso la sede Upter Impresa Sociale di Roma, che seppur rivolti in prima istanza a donne e anziani loro associati anche attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione, sono accessibili a chiunque ne abbia bisogno. Tutte le telefonate che raggiungono il Numero Verde e le tipologie di problemi che portano vengono registrate attraverso una **scheda di accoglienza telefonica**, ad opera dell'operatore telefonico, che viene inserita in un **database informatico** che permette di registrare i dati relativi al chiamante e quindi di monitorare l'andamento del servizio.*



Esiti attività del Numero Verde

- **Num. Chiamate: 120** (da Marzo 2016 a Gennaio 2017)
Tutte relative a problematiche rispetto al Gioco d'Azzardo
- **Chi chiama?**

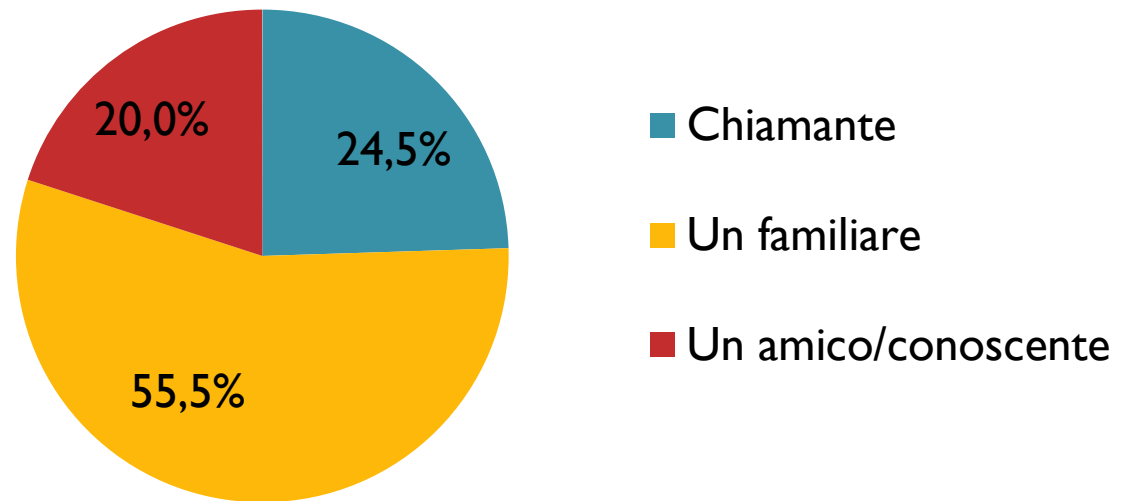


Grafico I - Chi è la persona con problema di dipendenza in rapporto a chi chiama

Esiti attività del Numero Verde

- **Da dove chiamano?**

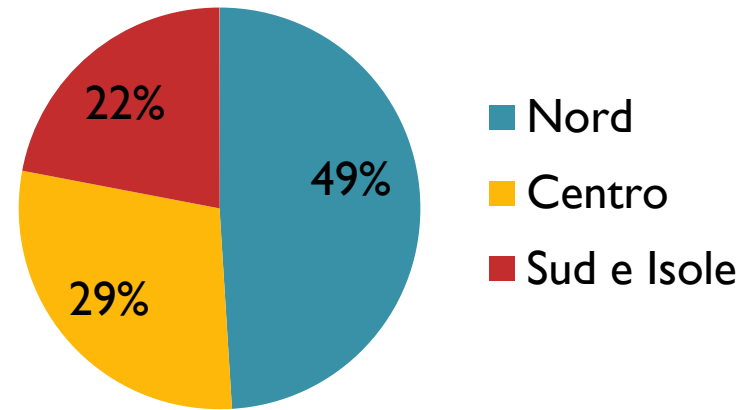


Grafico 2 - Zona d'Italia da cui proviene la chiamata

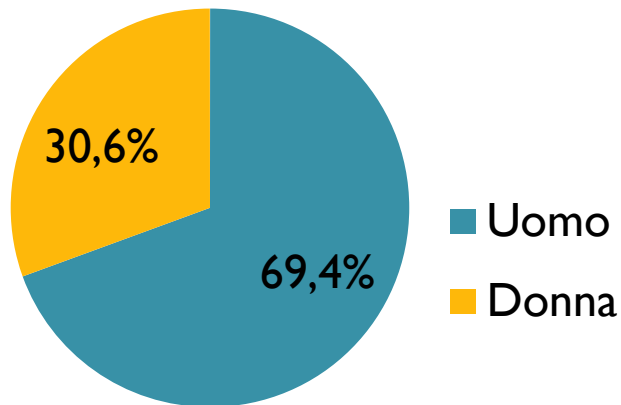


Grafico 3 - Sesso della persona con dipendenza

- **Identikit della persona con GAP: il sesso**

Esiti attività del Numero Verde

- **Identikit della persona con GAP: età e occupazione**

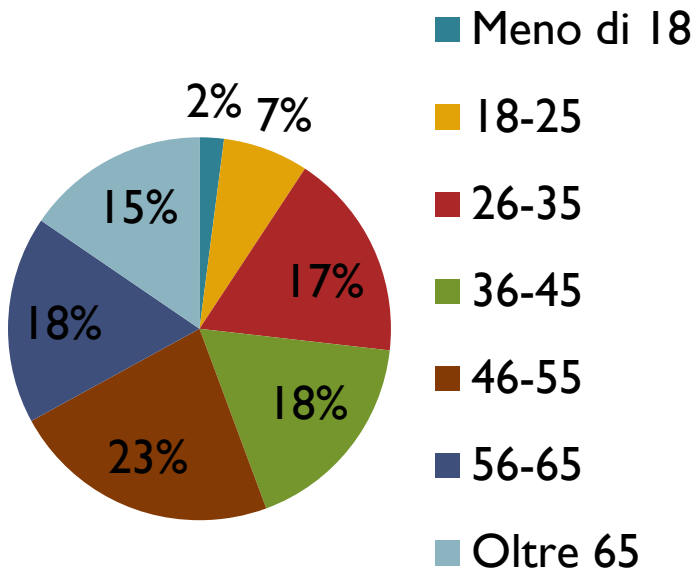


Grafico 4 - Età della persona con problema di dipendenza

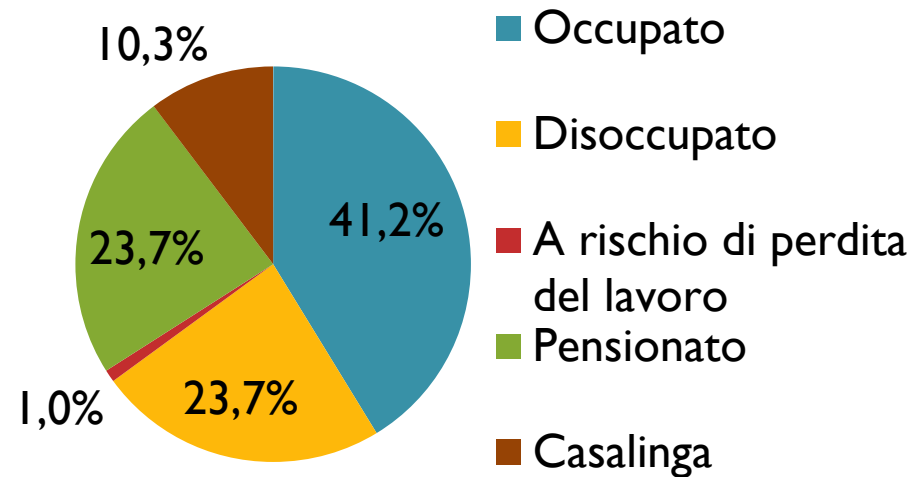


Grafico 5 - Stato occupazionale della persona con dipendenza

Esiti attività del Numero Verde

- **Da che cosa dipendono?** (Possibili più risposte)

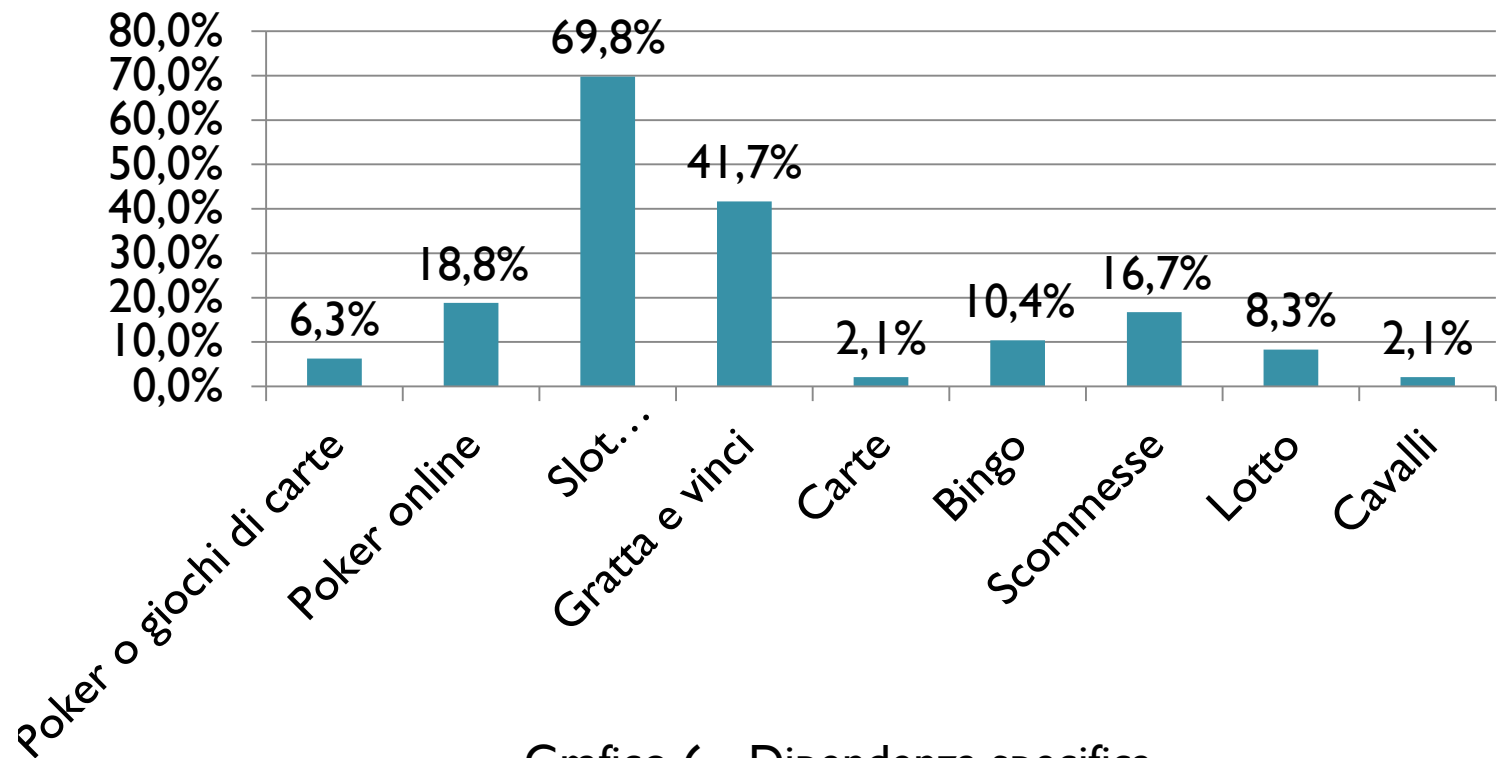


Grafico 6 - Dipendenza specifica

Esiti attività del Numero Verde

- ***Da quanto tempo esiste il problema di dipendenza?***

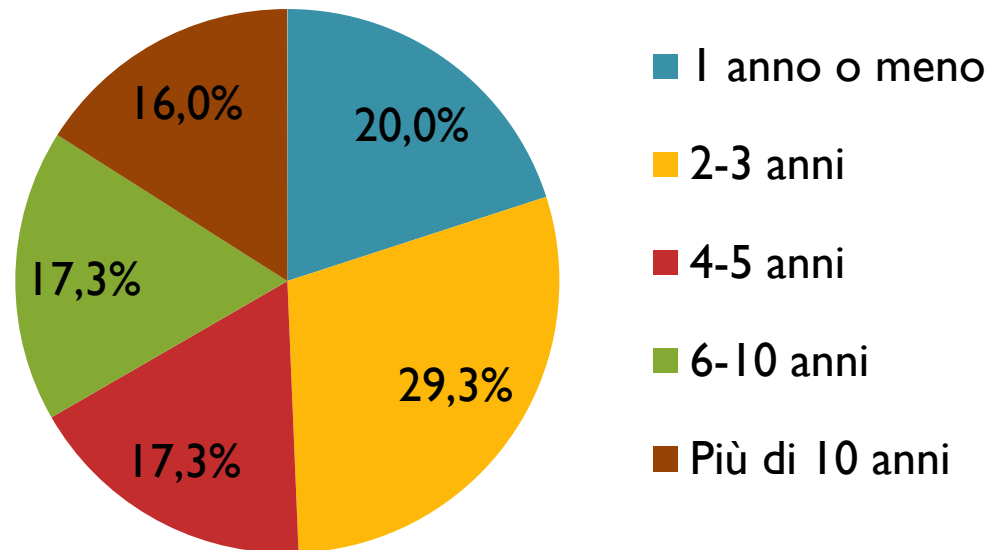


Grafico 7 - Da quanto tempo esiste il problema di dipendenza

Esiti attività del Numero Verde

- **Cosa chiedono?**

- L' **80%** dichiara che a seguito del problema di dipendenza la persona o il nucleo familiare è incorso in **problemi economici o legali**
- Circa il **21%** di chi ha contattato il Numero Verde, ha parlato di **problemi nei rapporti familiari**, spesso originati dalla vendita di patrimonio o dalla continua richiesta di prestiti
- Il **90%** delle persone con dipendenza **non si è mai rivolto a servizi**
- *Tra chi si è rivolto a servizi: 7 su 10 ai Ser.T., 2 su 10 specialisti privati, 1 su 10 associazioni o altri tipi di strutture sanitarie. Comunque **insoddisfatti***
- Chi chiama è, nella maggior parte dei casi, **preoccupato o angosciato**, spinto a chiedere aiuto da perdite economiche e dal vissuto di essere in una **situazione senza uscita**. Chiedono principalmente **ascolto e rassicurazioni** sulla possibilità che si possa trovare un modo per intervenire sul problema

Esiti attività del Numero Verde

- ***Efficacia del servizio***

- Operatori formati all'ascolto e alla valutazione del problema per segnalare **servizi competenti sul territorio**, segnalazione accompagnata da ridefinizione realistica di possibilità e tempi di trattamento del problema
- il Numero Verde è riuscito a soddisfare il **100%** delle richieste compiutamente ricevute con la segnalazione di un servizio, localizzato sul territorio grazie alla Mappatura
- Nell' **82%** dei casi le segnalazioni hanno riguardato solamente i Ser.T, o altri servizi pubblici per le dipendenze, attivi sul territorio di riferimento: nel restante **8%** invece, la segnalazione si è potuta ampliare e comprendere anche i contatti di associazioni, cooperative o comunità operanti nel territorio di riferimento

Prospettive

Nuovo Progetto “MESSA IN SICUREZZA”

- Dall'intervento “**emergenziale**” (accogliere le richieste d'aiuto con il “numero verde” e sostenere l'invio ai servizi psicosociali) al **ripristino dell'equilibrio di bilancio** della famiglia sconvolta dalla dipendenza da gioco d'azzardo
- Formazione e-learning per **assistenti sociali, avvocati, commercialisti** (accreditata dai rispettivi ordini)
- I professionisti formati prenderanno in carico alcuni dei casi raggiunti tramite Numero Verde per “**mettere in sicurezza**” il **patrimonio familiare** e ripristinare un equilibrio di bilancio domestico laddove uno (o più) congiunti affrontino il lungo percorso terapeutico contro la dipendenza da gioco d'azzardo
- **Accompagnamento** dei professionisti durante la presa in carico da parte di esperti in GAP

Prospettive

Nuovo Progetto “MESSA IN SICUREZZA”



Movimento Italiano Casalinghe



MESSA
IN
SICUREZZA

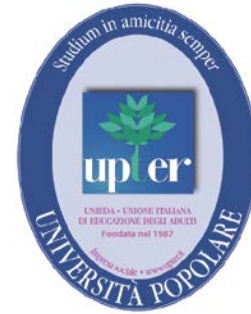


NumeroVerde.com

800 60 85 86

Progetto “MESSA IN SICUREZZA - strumenti per la prevenzione e il contrasto alla dipendenza dal gioco”

finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi della
legge n. 383/2000, art. 12, comma 3, lett d) o f) - Linee di indirizzo annualità 2015



***GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE!***

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo



Brescia 3 febbraio 2017

GAP – QUALE PREVENZIONE POSSIBILE

Esperienze da altri territori

E. Beato
Responsabile Osservatorio
delle Dipendenze
ATS Bergamo



Impegno dell'ex ASL di Bergamo sulla prevenzione dei rischi del Gioco d'azzardo

- 1. precede la LR 8/2013**
- 2. Si rivela in linea con i principi e le azioni successivamente indicate nella LR 8** emanata il 21 ottobre 2013



Azioni precedenti la LR 8/2013 e proseguite

- ✓ **Costituzione di un network provinciale** (poi tavolo provinciale prevenzione GAP) su mandato della Commissione Prevenzione
- ✓ **Informazione e sensibilizzazione:** produzione materiale informativo *ad hoc* da quelle previste dal Decreto Balduzzi del 2012 (multilingue) ad altro materiale mirato (es. gestori di locali slot – rischi e informazioni sui servizi di cura, MAP – indicazioni per diagnosi e trattamento precoce)
- ✓ **Formazione moltiplicatori** (es. formazione volontari centri ascolto Caritas nel gennaio 2013) con l'obiettivo di diffondere informazioni corrette sui rischi e sulle possibilità di cura e favorire intercettazione precoce di situazioni problematiche.

Novembre 2013 si costituisce formalmente il Tavolo provinciale prevenzione del GAP

Attivato su mandato del Comitato Rete Territoriale Prevenzione, **coordinato dall'ASL di Bergamo e** composto da referenti di: Associazione Atena, Associazione Libera, Associazione Provinciale Polizia Locale, Associazione Giocatori Anonimi, ASCOM, Caritas Diocesana, Confesercenti, Confcooperative-Federsolidarietà, Consiglio Rappresentanza Sindaci, L'Eco di Bergamo, Questura, Prefettura, Sindacati, Tavolo Enti gestori Servizi accreditati, Tavolo Terzo Settore, Comune di Bergamo

Oggi coordinato da ATS ed integrato con referenti delle tre ASST

Dicembre 2013 **Stesura condivisa e formalizzata del **Piano** **provinciale per la prevenzione del GAP****

- ✓ **Conoscenza del fenomeno: indagine sulla popolazione anziana**
- ✓ **Interventi di Informazione e campagna di sensibilizzazione,**
- ✓ **Formazione moltiplicatori;**
- ✓ **Interventi sulla comunità: codice etico di autoregolamentazione per gestori di “locali slot”**
- ✓ **Prosecuzione degli interventi di prevenzione già attivi nella scuola.**

Quale logica l'ASL ora ATS di Bergamo ha seguito?

1. CONOSCERE PRIMA DI AGIRE per evitare sprechi di risorse in interventi inefficaci o addirittura “dannosi”

Letteratura

Quali i soggetti più vulnerabili e le fasce di popolazione da “attenzionare” perché più esposte a rischio di GAP

Quali gli interventi di provata efficacia

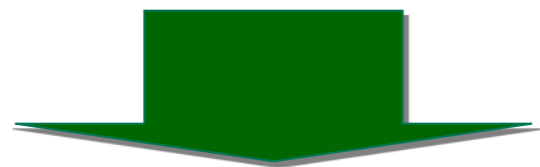
Approfondimento attraverso studi locali su target vulnerabili (es. Anziani e giovani)

Definizione di un Piano di intervento locale *evidence based* (strategie, azioni strumenti efficaci) mirato a target e contesti risultati vulnerabili o a rischio

1. Conoscere prima di agire

Letteratura

Effetti positivi, in termini di efficacia, si hanno quando si integrano in modo sinergico più livelli di intervento preventivo.



Il Piano provinciale di prevenzione sui rischi del gioco d'azzardo che l'ATS di Bergamo **doveva prevedere interventi integrati, simultanei, capillari, a diversi livelli, attuati in sinergia con i tanti Soggetti istituzionali e del Terzo settore membri del tavolo provinciale e non .**

Gioco di squadra vince sull'azzardo



2. Fare rete

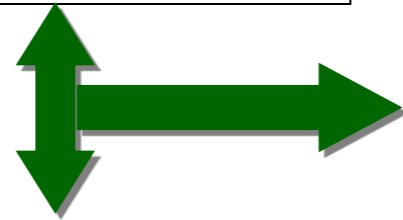
Perché permette di

- ✓ **Ottimizzare l'uso delle risorse** (risparmiare) valorizzando (accrescere) quello che ognuno meglio sa fare o che è più utile al raggiungimento dell'obiettivo condiviso
- ✓ **Valorizzare e mettere in circolo le buone pratiche**
- ✓ **Potenziare la creatività ed il valore dell'azione**
- ✓ **Diffondere molto più velocemente ed efficacemente messaggi e comportamenti preventivi** (ognuno è parte di una propria rete)

L'integrazione tra Piano provinciale e Progetti territoriali

In provincia di Bergamo l'attività di prevenzione del GAP si è articolata su **due livelli strettamente integrati tra loro:**

Piano GAP dell'ATS di Bergamo



Progetti finanziati dal Bando regionale

Presentati 15 progetti, tutti ammessi al finanziamento, di cui 14 con la partecipazione dell'Ambito Territoriale di riferimento (14/14AT)

Si è condivisa da subito tra ex ASL, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e Uffici di Piano l'importanza di dare ai progetti presentati al bando regionale una dimensione di Ambito Territoriale e di raccordarli con il piano GAP provinciale, garantendo contemporaneamente l'attenzione alle peculiarità ed ai bisogni specifici dei singoli territori.

! Esito di un rapporto di collaborazione costruito negli anni

Piano provinciale per la prevenzione del GAP

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

AZIONI

1. Conoscenza del fenomeno



**! Conoscere per
orientare e mirare
l'azione**

- ✓ Indagine sulla **popolazione 65- 84 anni** in provincia di BG (2014-'15)
- ✓ Indagine ESPAD con sovracampionamento della popolazione studentesca **15 - 19 anni** (2015 - 2016)

2. Informazione e sensibilizzazione



Realizzata nel 2015, materiali messi a disposizione dei progetti territoriali, aggiornata e rilanciata nel 2016 dal progetto a titolarità del Comune di Bergamo in collaborazione con ATS sul territorio comunale (**Sito www.azzardobastardo.net**)

Piano provinciale per la prevenzione del GAP

Sistema Socio Sanitario



ATS Bergamo

AZIONI

3. Formazione

! **Formazione a
moltiplicatori**

(Assistenti sociali, polizia locale, amministratori, gestori, volontariato, operatori progetti territoriali, delegati sindacali, *agenti sociali*). Ad oggi sono stati realizzati - da operatori ex ASL - **50 incontri di formazione per moltiplicatori** che hanno coinvolto complessivamente **ca. 1200 soggetti**.

4. Interventi di comunità

! **Codice etico**

Codice etico di autoregolamentazione per esercenti locali con slot. Ad oggi **248 adesioni**.

Piano provinciale per la prevenzione del GAP

AZIONI

5. Interventi educativo – promozionali nei contesti scolastici

Non sono state previste **iniziative aggiuntive**, in quanto **gli stessi sono già coperti dai progetti regionali** di prevenzione delle dipendenze “Life Skills Training Program” e “**UNPLUGGED**”, oltre che da altri progetti locali. → **Progetti attivi da tempo e consolidati, prevedono l’intervento anche sul GAP**, riguardano le scuole primarie e le secondarie di I° e II° e nell’ a.s. scolastico **2015-’16** hanno raggiunto complessivamente **76 Istituti scolastici, 555 docenti e più di 12.000 studenti.**

A queste attività si è aggiunto

SUPPORTO AI PROGETTI TERRITORIALI

- ✓ Consulenza nelle fasi di progettazione e implementazione dei progetti;
- ✓ Collaborazione nella realizzazione delle iniziative formative per moltiplicatori, degli eventi di sensibilizzazione, nelle attività di promozione del codice etico per gestori di “locali slot”.

Sono stati attivati rapporti di **collaborazione, diversificati in base ai bisogni dei diversi Ambiti Territoriali, su tutti i 14 A.T.** della provincia e, dal 2014 all'ottobre 2016, sono stati realizzati da operatori ex ASL (ora di ATS e delle tre ASST della provincia) **152 incontri con altri Enti.**

Sintesi attività progetti GAP di Ambito Territoriale e collaborazione con ATS

Interventi realizzati	Mappatura locali	Mappatura georeferenziata	Interventi sensibilizzazione popolazione	sensibilizzazione per target specifici	Campagna sensibilizzazione Azzardo Bastardo	Codice etico per esercenti "locali SLOT"	Iniziative "NO SLOT"	Altre forme di collaborazione con locali	Formazione Assistenti Sociali	Formazione Polizia Locale	Formazione Amministratori	Formazione Volontariato	Presenza ai corsi obbligatori per gestori	Sportelli di ascolto	Interventi a scuola
totale	14	13	14	9	6	10	5	1	14	13	10	10	8	8	8
in collaborazione con ATS	6	6	11	6	6	10	2		14	11	8	9	8	5	1

Elementi di rilievo evidenziati dai coordinatori dei progetti

Dai progetti territoriali sono emerse alcune criticità, esigenze e ipotesi di lavoro per il futuro, riprese dal Tavolo provinciale prevenzione GAP.

Criticità

Interventi di sensibilizzazione: diversi progetti hanno voluto realizzare autonomamente interventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione (assemblee/incontri serali), con l'obiettivo di sensibilizzare e di favorire l'emersione di situazioni di gioco problematico. Come prevedibile tali iniziative hanno generalmente funzionato molto poco: partecipazione molto scarsa e risultati in termini di emersione del problema nulli.

Sportelli di ascolto: funzionano solo laddove è già presente una rete ben strutturata e consolidata nel tempo. Sportelli attivati in territori in cui erano deboli i rapporti con le altre realtà della rete o attivati tipo "voce nel deserto" in territori senza altri servizi di supporto hanno dato scarsissimi risultati in termini di contatti.

Invio ai servizi: sono accresciute le capacità dei moltiplicatori (AS in particolare) di intercettare le situazioni problematiche, ma resta molto difficile l'invio a Servizi dedicati di qualsiasi tipo essi siano.

Elementi di rilievo evidenziati dai coordinatori dei progetti

La stretta collaborazione tra ex ASL e ATS con i progetti ha consentito di raggiungere risultati significativi su, in particolare a livello di comunità:

Azioni significative

1. Formazione moltiplicatori: realizzate congiuntamente hanno permesso di ottimizzare le risorse e rispondere meglio a bisogni dei singoli territori. Hanno migliorato la capacità degli AASS dei Comuni di leggere le situazioni individuando situazioni problematiche. Permane criticità di cui sopra.

2. Collaborazione con associazioni categoria comuni polizia locale: esperienze di collaborazione hanno portato alla costruzione di un piano di controlli dei locali slot concordato tra comune (polizia Locale) e Associazioni di categoria. Questo ha previsto una fase preliminare di contatto con i gestori per informare sulle disposizioni di legge e proporre l'adesione al codice etico.

Elementi di rilievo evidenziati dai coordinatori dei progetti

La stretta collaborazione tra ex ASL e ATS con i progetti ha consentito di raggiungere risultati significativi su, in particolare a livello di comunità:

Azioni significative

3. Codice etico: collaborazione con progetti ha favorito la promozione del codice sui locali slot. **248 adesioni con punte dell'80 e del 50% in alcuni territori.**

4. Collaborazione per stesura regolamenti comunali: in alcune realtà questo ha consentito l'introduzione nei regolamenti di sgravi fiscali differenziati per locali che dismettono le slot e per **locali che aderiscono al codice.** Sono in corso di elaborazione interventi analoghi con ipotesi di limitazione di alcune iniziative pubblicitarie (es. "qui vinti 50.000 euro"). **Ipotesi di estensione a livello di ambito dei regolamenti comunali.**

PROSPETTIVE DI LAVORO

emerse dalle progettualità locali e riprese dal Tavolo provinciale prevenzione GAP

- ✓ Mantenere il raccordo tra livello provinciale e territoriale;
- ✓ Proseguire l'attività di monitoraggio e studio del fenomeno;
- ✓ Proseguire la promozione del codice etico, anche mettendo a punto strumenti analoghi e mirati per Tabaccai e sale slot;
- ✓ Supportare i Comuni che intendano adottare sgravi fiscali per esercizi NO SLOT e/o aderenti al codice etico;
- ✓ Proseguire le collaborazioni per la formazione moltiplicatori (in particolare per volontari e associazioni);
- ✓ Valutare la fattibilità di attivare collaborazioni con Istituti Bancari.
- ✓ Creare una mappatura provinciale georeferenziata e un archivio normativo condiviso

Concludendo

Gioco di squadra vince sull'azzardo

Le attività di prevenzione GAP a Bergamo attuate sono il frutto di:

- ✓ una **strategia comune di azione condivisa anche** con Enti Locali ed UdP fin dalla manifestazione di interesse di partecipazione al bando regionale sui progetti di prevenzione;
- ✓ una **forte integrazione tra il piano provinciale messo a punto dal Tavolo GAP e i progetti territoriali**: forte supporto ATS nelle fasi di progettazione e implementazione, realizzazione compartecipata degli interventi;
- ✓ un **fondamentale impegno dei territori e del Privato Sociale nel raccordarsi con il Piano e nel muoversi in sinergia**.

Concludendo

Gioco di squadra vince sull'azzardo

Ha permesso di

- ✓ **Ottimizzare l'uso delle risorse** (es. materiali campagna o archivio normativo ...)
- ✓ Valorizzare e **mettere in circolo le buone pratiche**
- ✓ **Valorizzare e razionalizzare le risorse**: ognuno mette in campo quello che meglio sa fare o che è più utile al raggiungimento dell'obiettivo condiviso (lavoro per gruppi tematici: 1. indagine, 2. Campagna di comunicazione, 3. Codice etico)
- ✓ **Potenziare la creatività ed il valore dell'azione** (es. indagine campionaria sul GA tra gli over 65anni)
- ✓ **Diffondere molto più velocemente ed efficacemente messaggi e comportamenti preventivi** (ognuno è parte di una propria rete)



Grazie per l'attenzione



Per approfondimenti

Indagine su stili di vita e diffusione gioco d'azzardo nella popolazione 65 – 84 anni

www.ats-bg.it

Osservatorio.dipendenze@ats-bg.it

Materiali e “metodi” Campagna di comunicazione

www.azzardobastardo.net

Documentazione sui progetti territoriali e materiali prodotti

www.azzardobastardo.net

Dott. Luca Biffi

tel. 035 385177 luca.biffi@ats.bg.it

Dott.ssa Elvira Beato

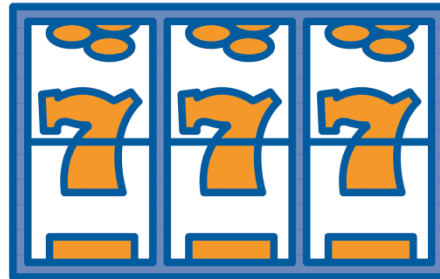
tel. 035 385177 - 059 elvira.beato@ats.bg.it



Grazie per l'attenzione



ADOLESCENTI e GIOCO D'AZZARDO



INDAGINE CONOSCITIVA
nelle scuole secondarie di secondo grado
della Valle Sabbia

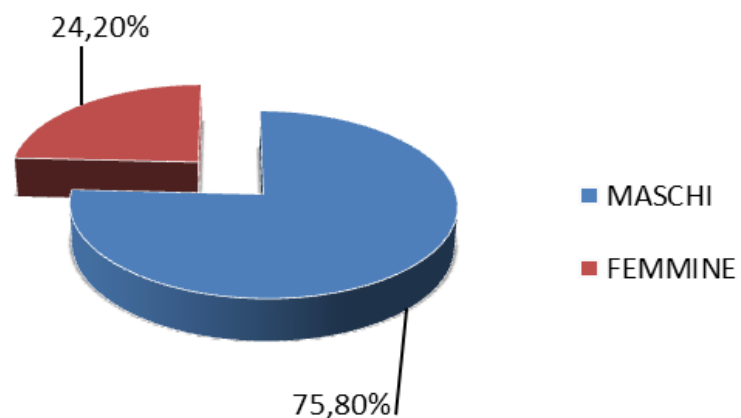




Regione Lombardia

IL CAMPIONE DELLA RICERCA

COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE PER GENERE

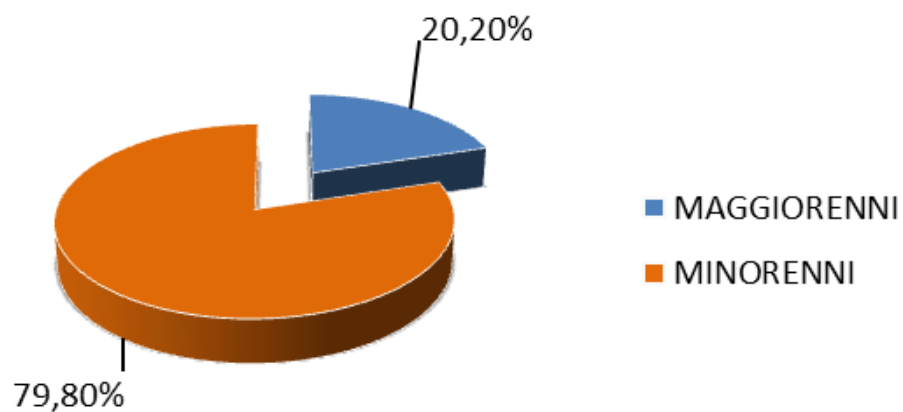


N=332

CAMPIONE PER ETA'

Età	Percentuale
15 ANNI	0,9%
16 ANNI	46,7%
17 ANNI	32,2%
18 ANNI	14,8%
19 ANNI	4,2%
20 ANNI	1,2%

COMPOSIZIONE PER ETA'

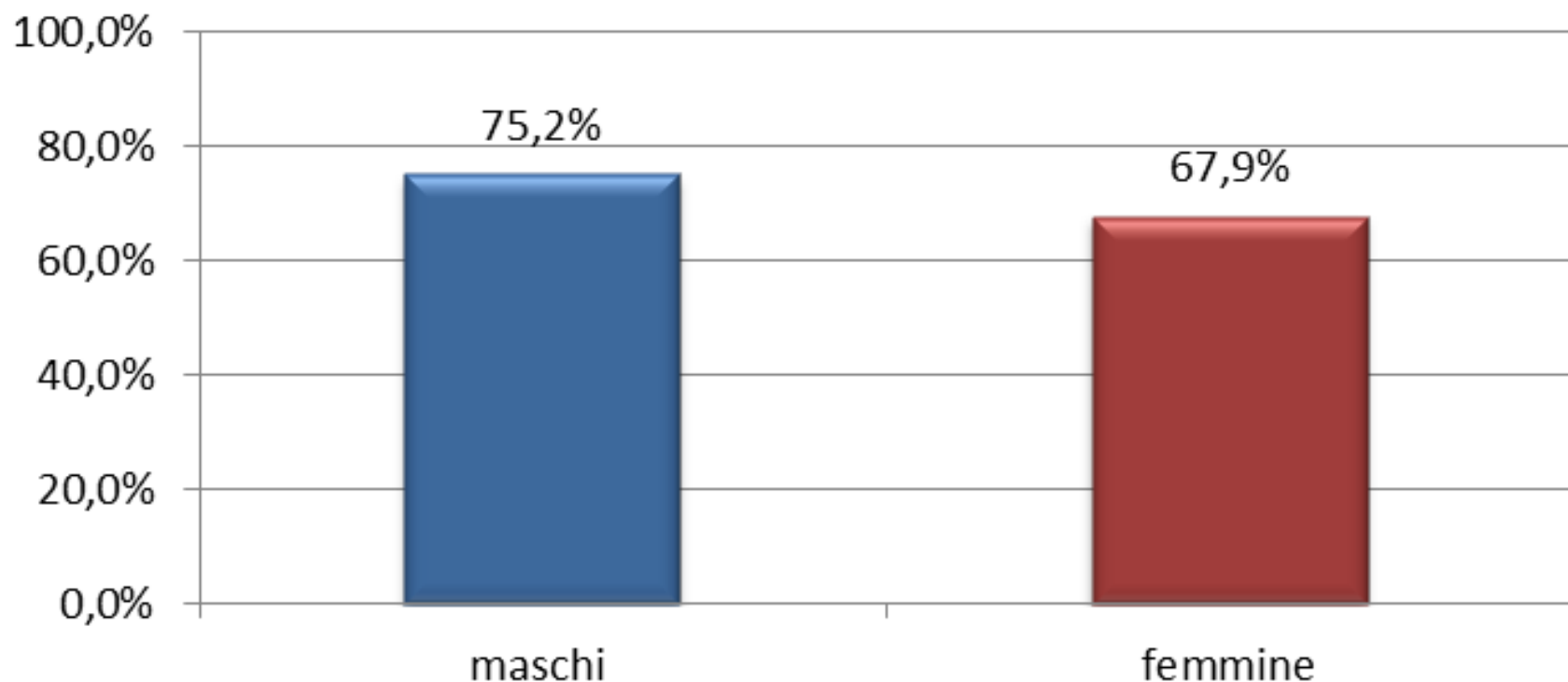




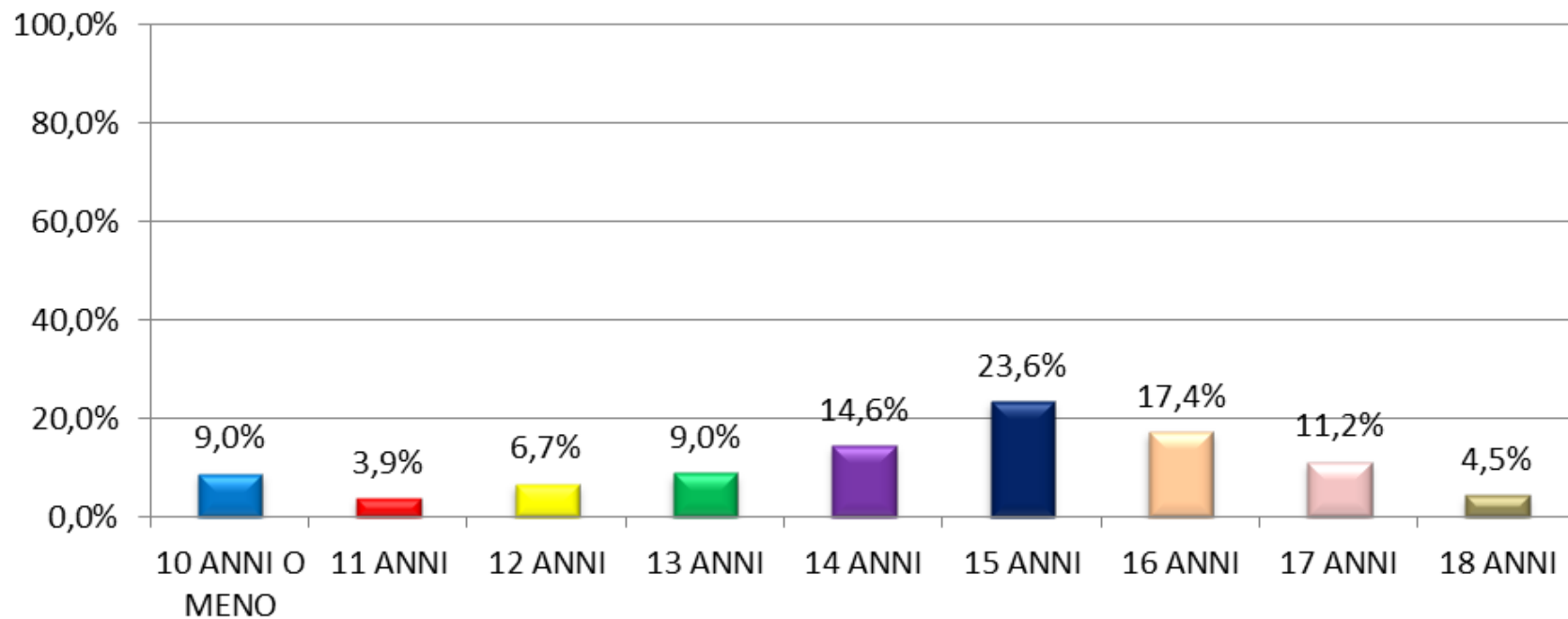
Regione Lombardia

LA DIFFUSIONE DEL FENOMENO

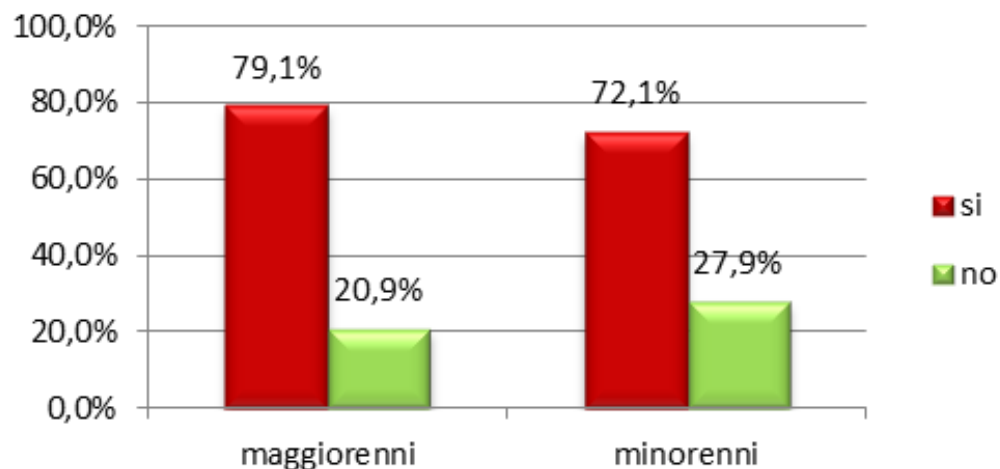
Maschi e femmine che hanno giocato almeno una volta nella vita.



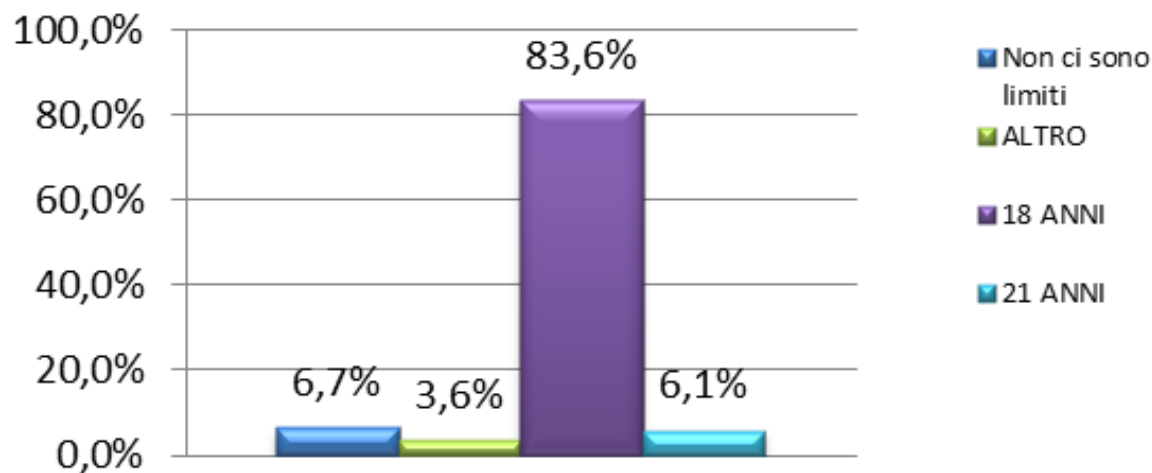
Età prima volta gioco d'azzardo.



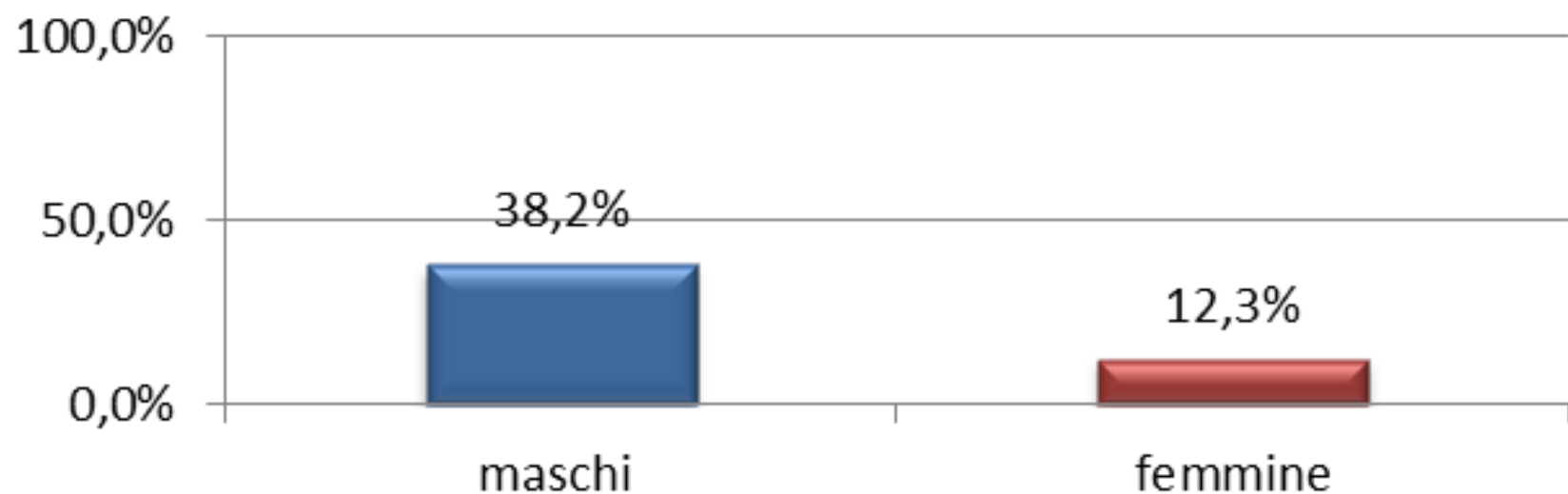
Maggiorenni e minorenni che hanno giocato almeno una volta nella vita.



Secondo te, a che età la legge italiana mette limiti al gioco d'azzardo?



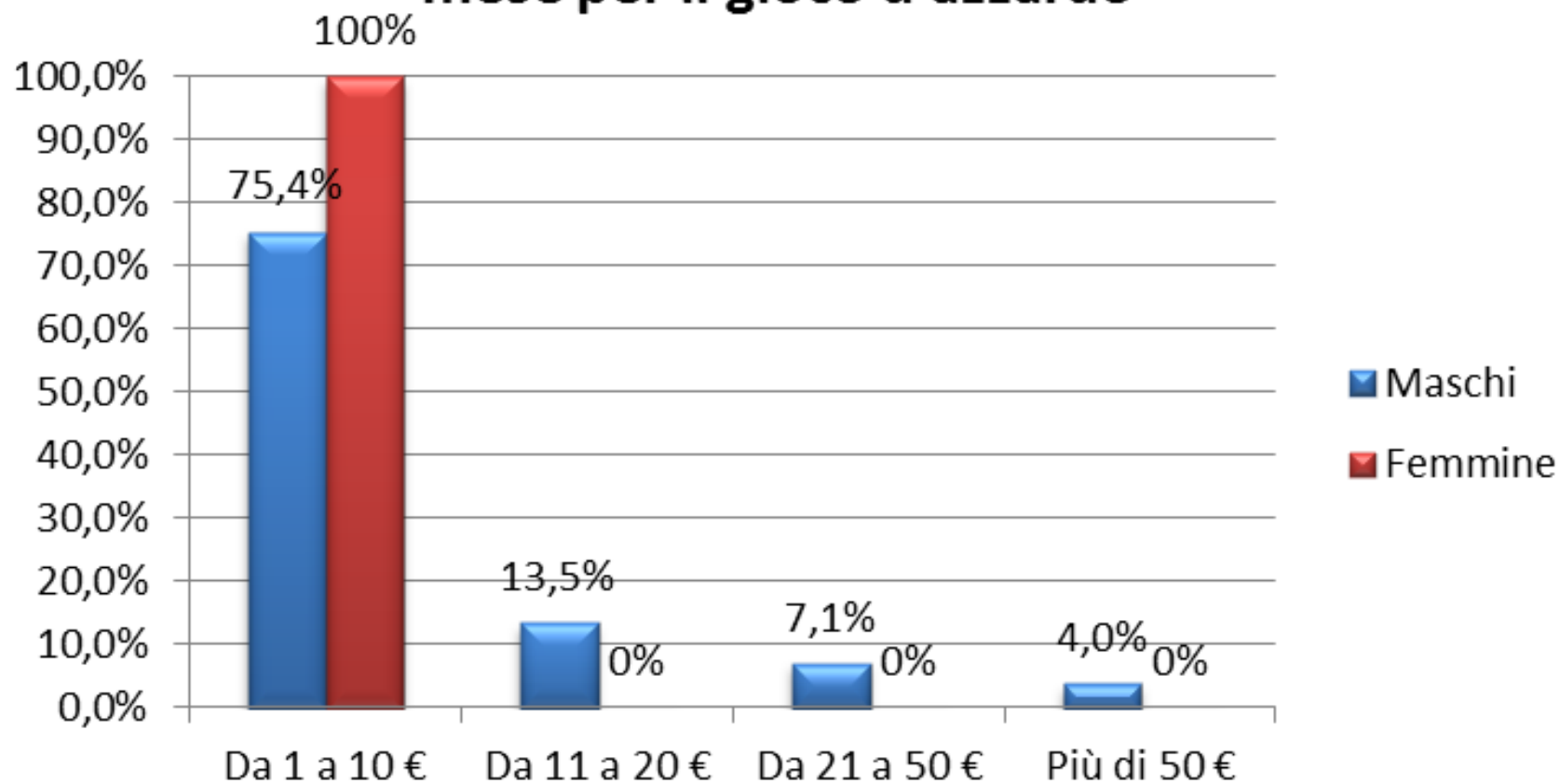
Maschi e femmine che hanno giocato almeno una volta nell'ultimo mese.



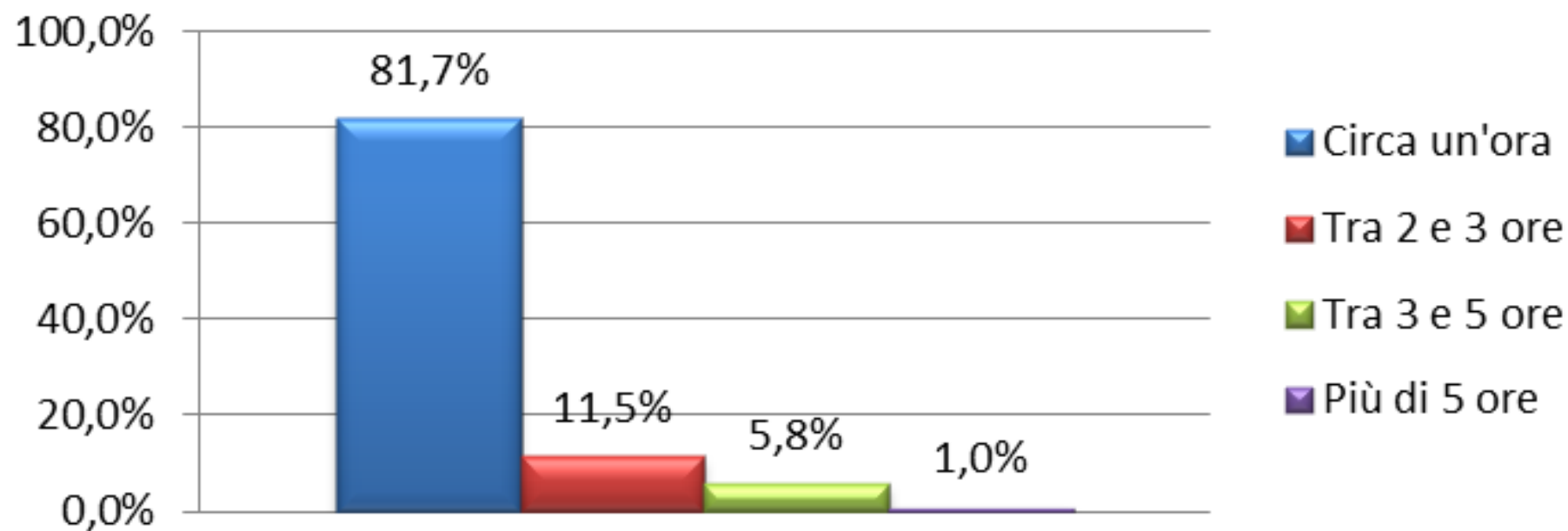
Diffusione dei singoli giochi

	VITA	MESE
GRATTA E VINCI	57,10%	13,70%
SCOMMESSE SPORTIVE	24,90%	17,70%
LOTTO/SUPERENALOTTO	22,30%	3,17%
VIDEOLOTTERY	17,10%	4,20%
CARTE/DADI	14,40%	4,20%
BINGO	8,40%	1,20%
POKER	14,90%	2,70%
ROULETTE	3,30%	0,90%

Quanto ha speso chi ha giocato nell'ultimo mese per il gioco d'azzardo



Tempo dedicato ai giochi d'azzardo nell'ultimo mese

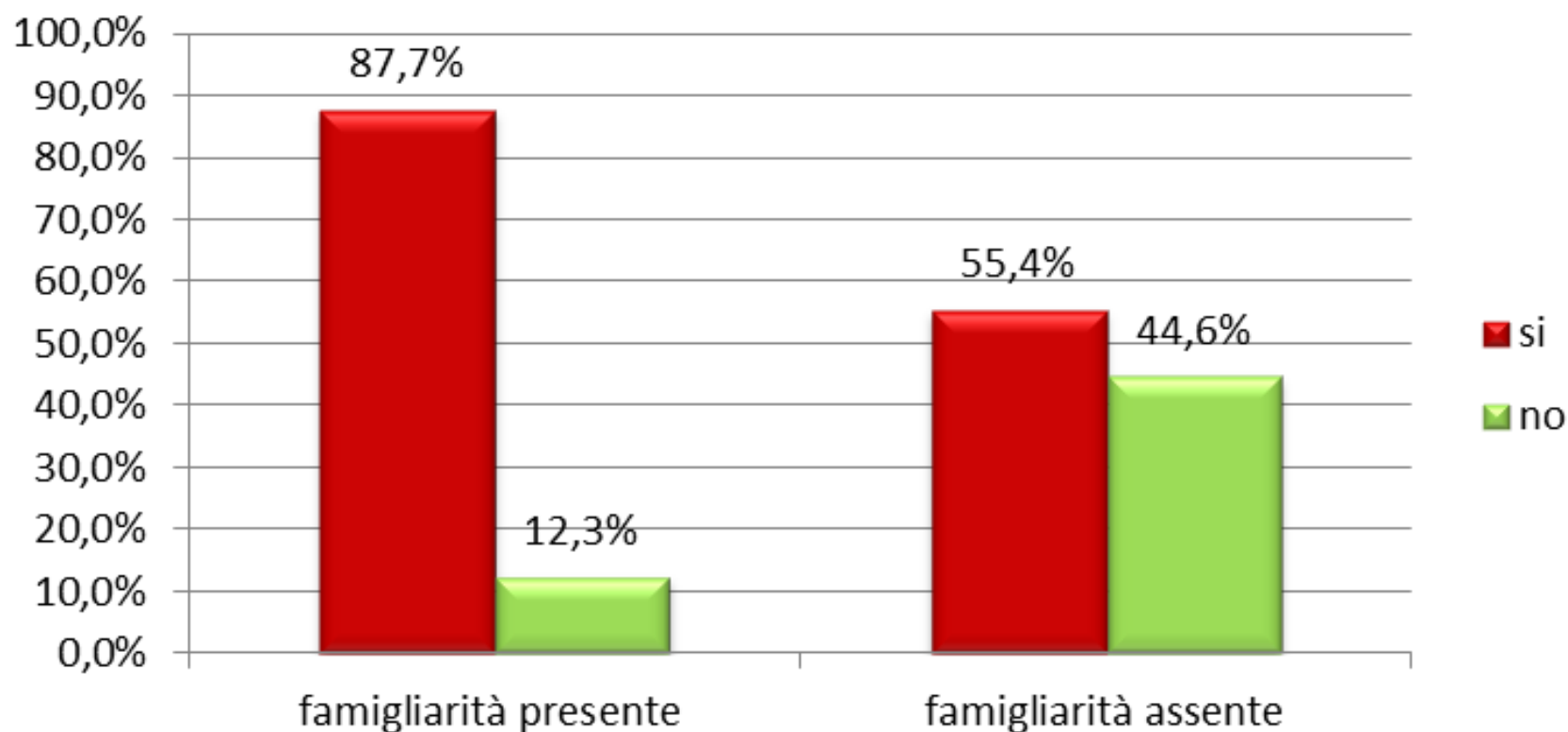




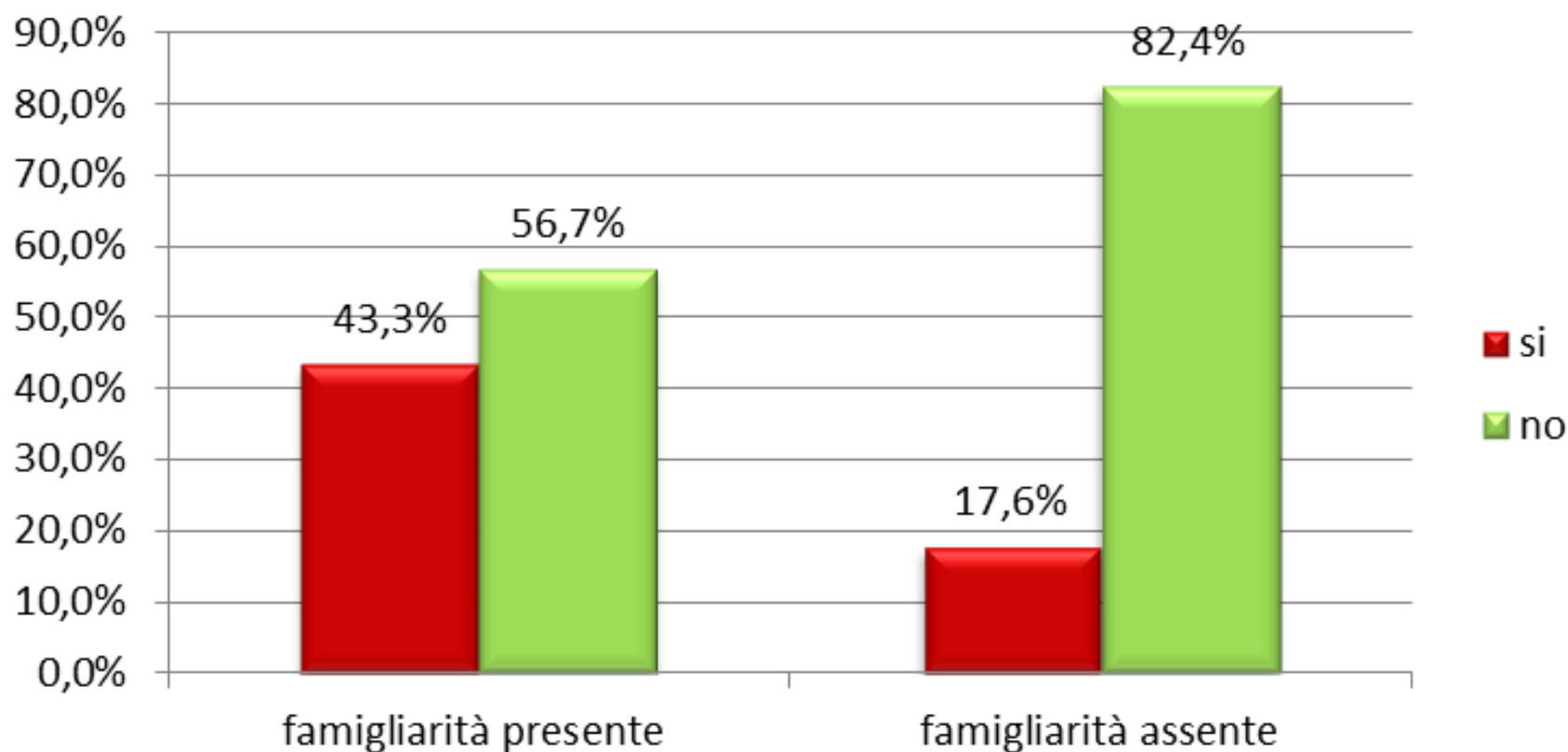
Regione Lombardia

L'INFLUENZA DEL CONTESTO

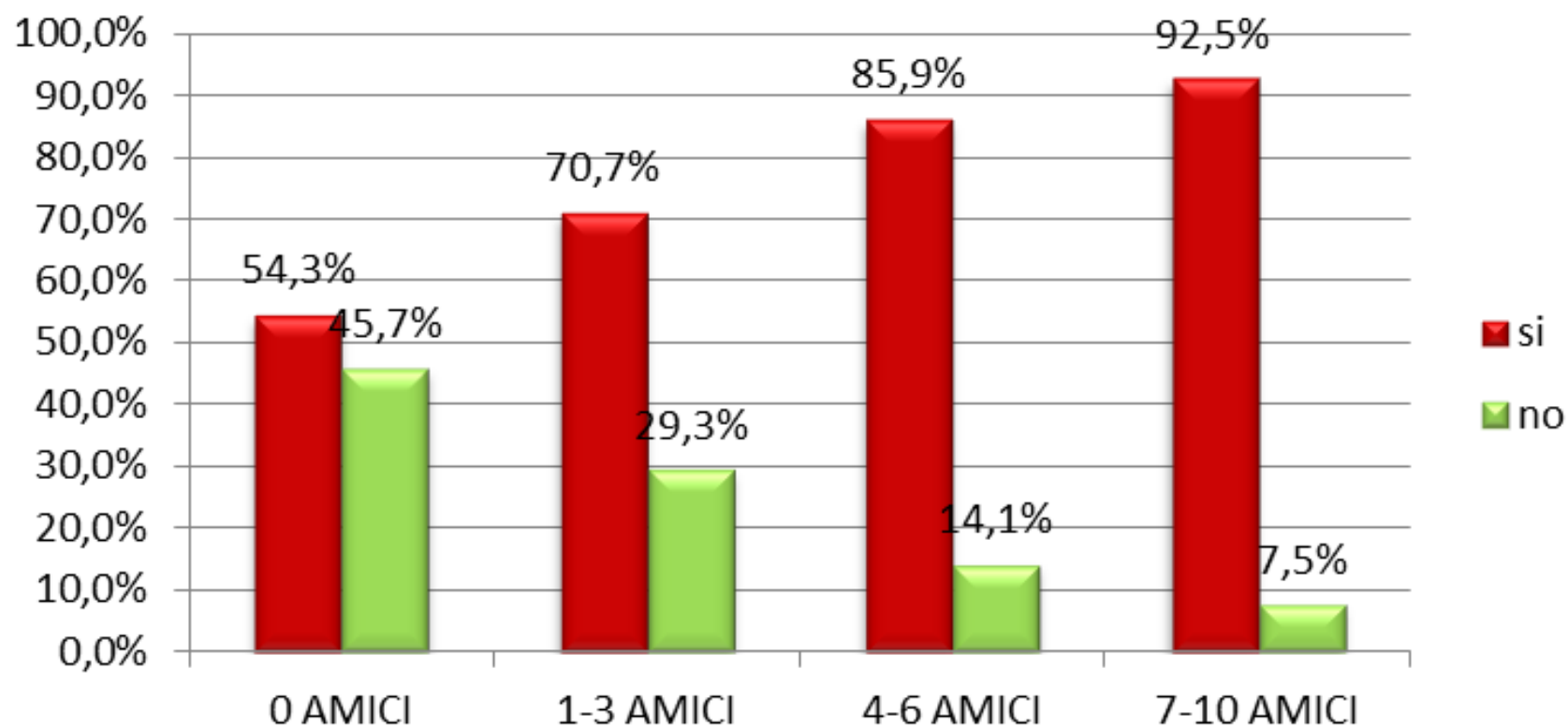
Confronto tra chi ha giocato almeno una volta nella vita e se qualcuno della famiglia gioca.



Confronto tra chi ha giocato almeno una volta nell'ultimo mese e se qualcuno della famiglia gioca.



Confronto tra chi ha giocato nella vita e quanti amici giocano d'azzardo





Regione Lombardia

Evidenze statistiche della ricerca

Emerge **correlazione statisticamente significativa** tra:

- *Genere e frequenza di gioco nell'ultimo mese*
- *Familiarità e frequenza di gioco nella vita/mese*
- *Credenze normative dei pari e frequenza di gioco nella vita/mese*
- *Locus of control interno e frequenza di gioco nell'ultimo mese*



Prospettive di ricerca:

- *gli aspetti legali, spesso il primo contatto avviene già per i minori di 18 anni*
- *rapporto con l'uso del denaro dei giovani*
- *compromissione delle relazioni familiari e/o amicali*

Prospettive in ambito di prevenzione:

- *lavorare con le famiglie rispetto alla consapevolezza dell'influenza dei propri comportamenti nei confronti dei figli*
- *sostenere le abilità di problem solving e decision making dei destinatari*
- *rafforzare negli studenti il riconoscimento delle proprie capacità per sostenere un approccio alle situazioni con un locus of control interno*
- *sostenere la capacità critica a fronte di pubblicità ingannevoli e di false credenze, falsi miti*
- *sfatare le false credenze rispetto al gioco dei coetanei*



Regione Lombardia

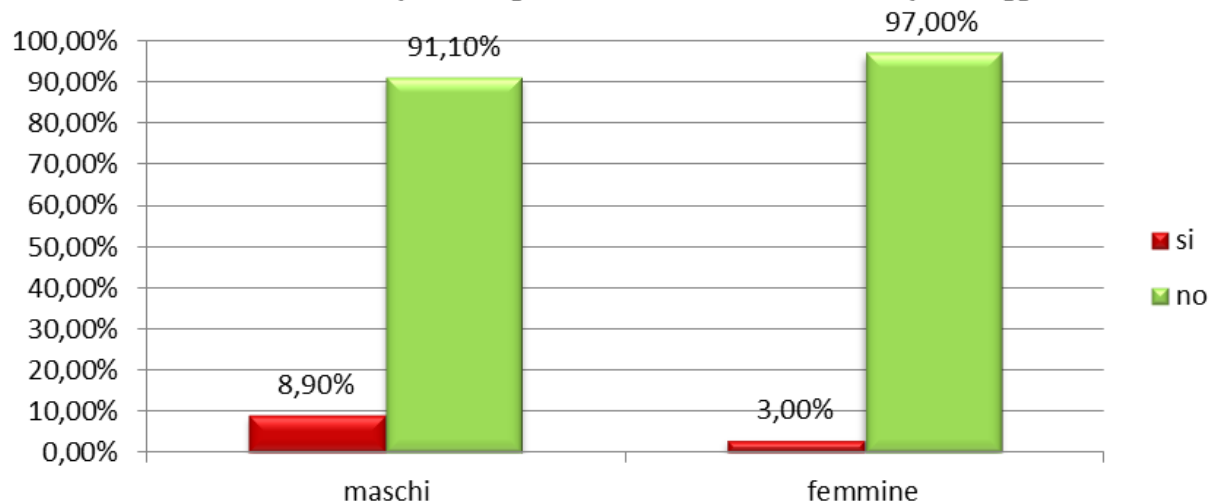
**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE !**



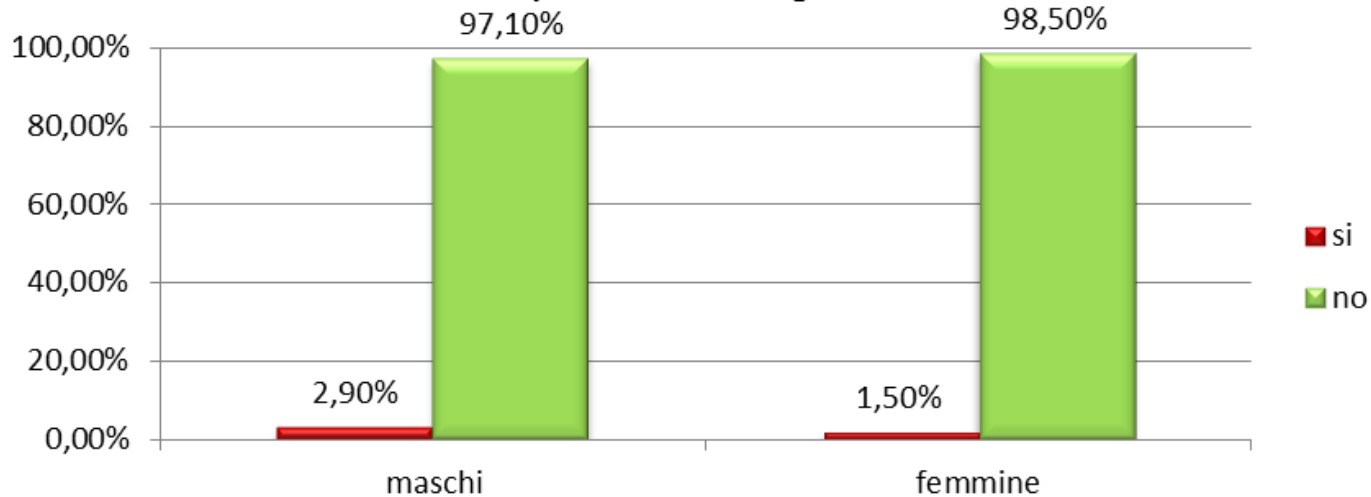
Regione Lombardia

INDICATORI DI GIOCO PATOLOGICO

Hai mai sentito l'impulso di giocare somme di denaro sempre maggiori?



Hai mai dovuto mentire a persone per te importanti su quanti soldi avevi giocato?





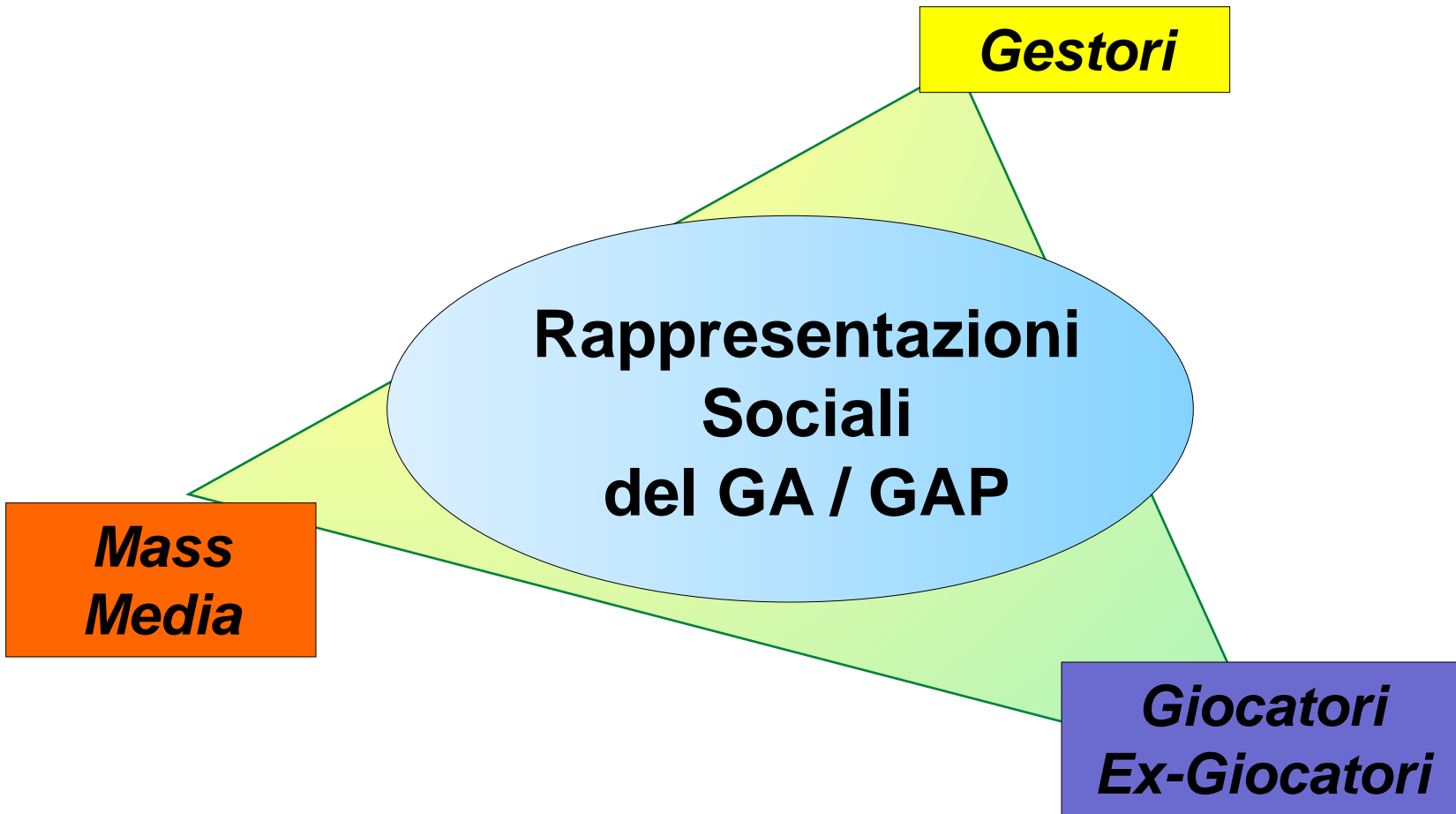
Gioco d'Azzardo Patologico

*analisi delle rappresentazioni sociali
e dei profili tipologici*

Giancarlo Tamanza, Anna Rubagotti, Selene Allevi, Sara Montini



Finalità

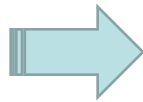


Finalità

- Studio esplorativo
- Estensione e contenuti differenziali delle rappresentazioni sociali (vs. altre forme di dipendenza patologica)
- Criteri di demarcazione tra GA/GAP
- Identificazione di profili tipologici tra giocatori ed ex-giocatori

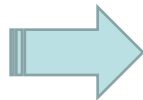
Le rappresentazioni sociali del fenomeno

Obiettivi



1. Analisi quantitativa della presenza nella stampa locale di comunicazioni e rappresentazioni relative alle diverse forme di dipendenza;
2. Analisi qualitativa dei contenuti rappresentazionali e connotativi delle rappresentazioni relative a alcool, droga e GAP;

Fonte



1. Pubblicazioni del «*Giornale di Brescia*» dal 1.1.1999 al 30.6.2016
2. Selezione dal *data base* complessivo delle pubblicazioni considerate attraverso differenti parole chiave (con esclusione di comunicazioni correlate ed accessorie non significative)

Criteri di Classificazione

Forma e Rilievo

1. Pagina Intera/Speciale
2. Mezza Pagina
3. Breve

(considerando l'eventuale richiamo in prima pagina)

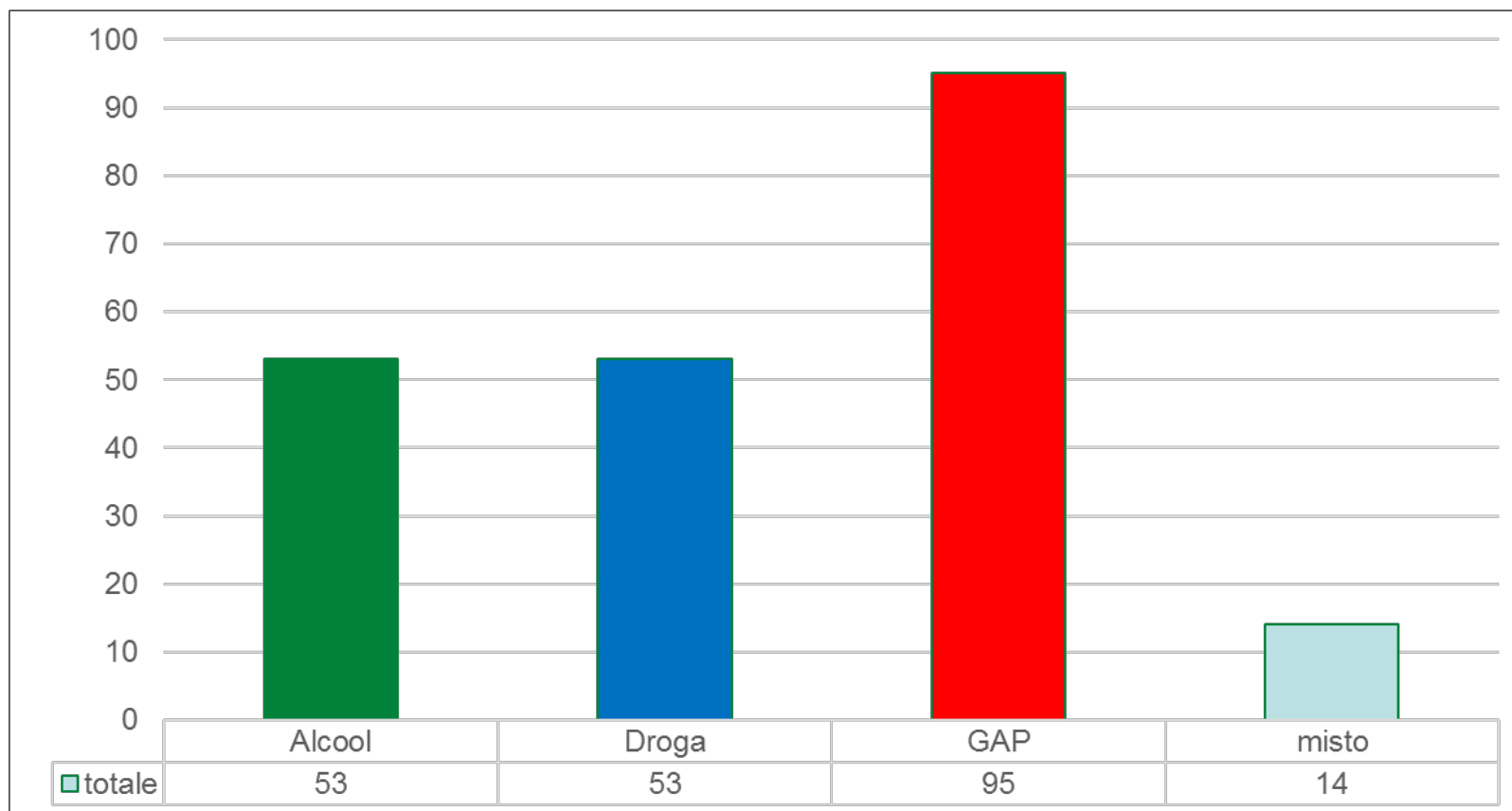
Contenuto

1. Statistico/Informativo
2. Politico
3. Cronaca
4. Scientifico
5. Interventi delle Forze dell'Ordine

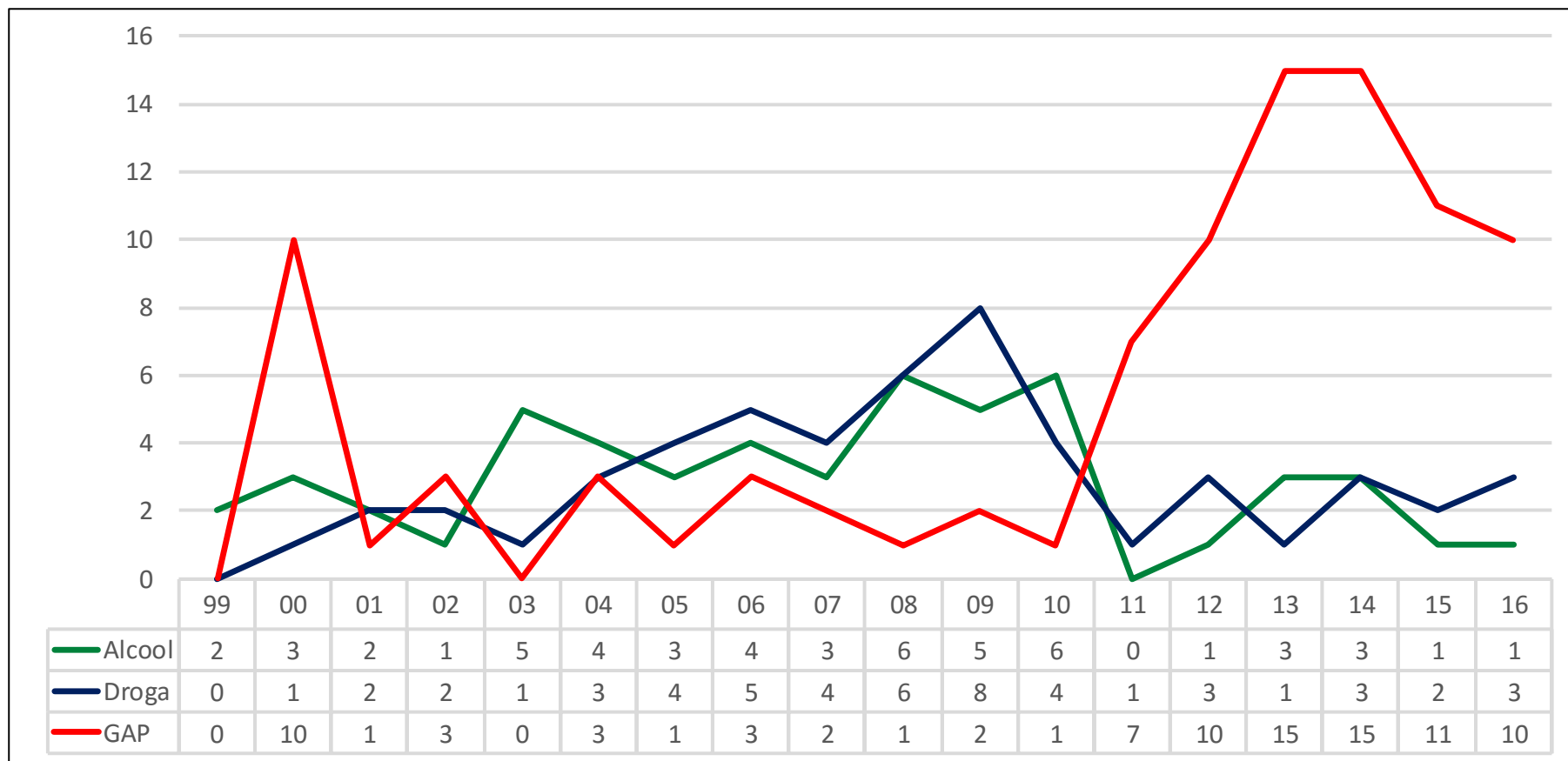
(sono stati esclusi gli articoli relativi all'intervento/trattamento riabilitativo)

Distribuzione Quantitativa Complessiva

(valori assoluti)

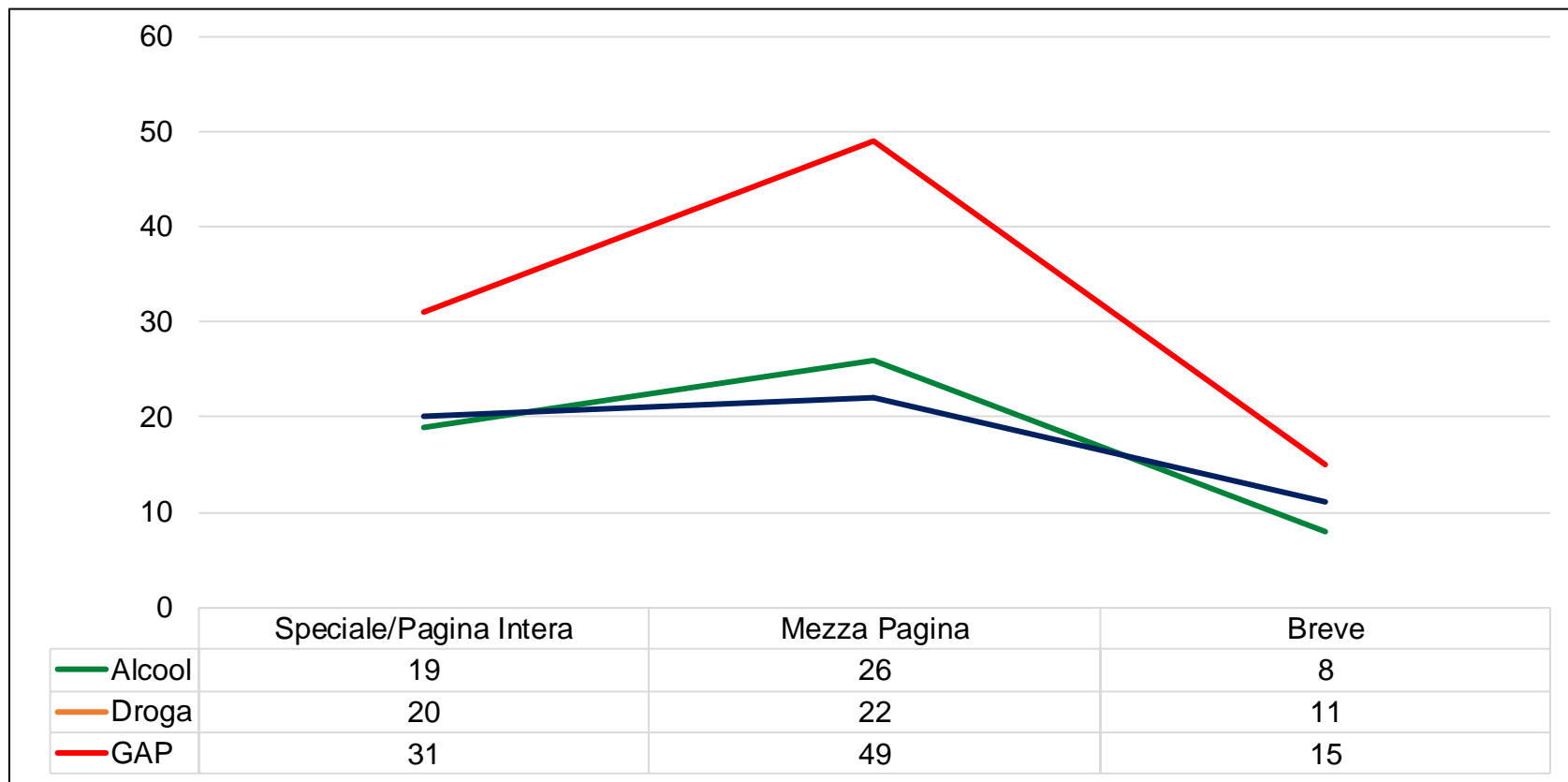


Evoluzione Quantitativa Assoluta



Le rappresentazioni sociali del fenomeno

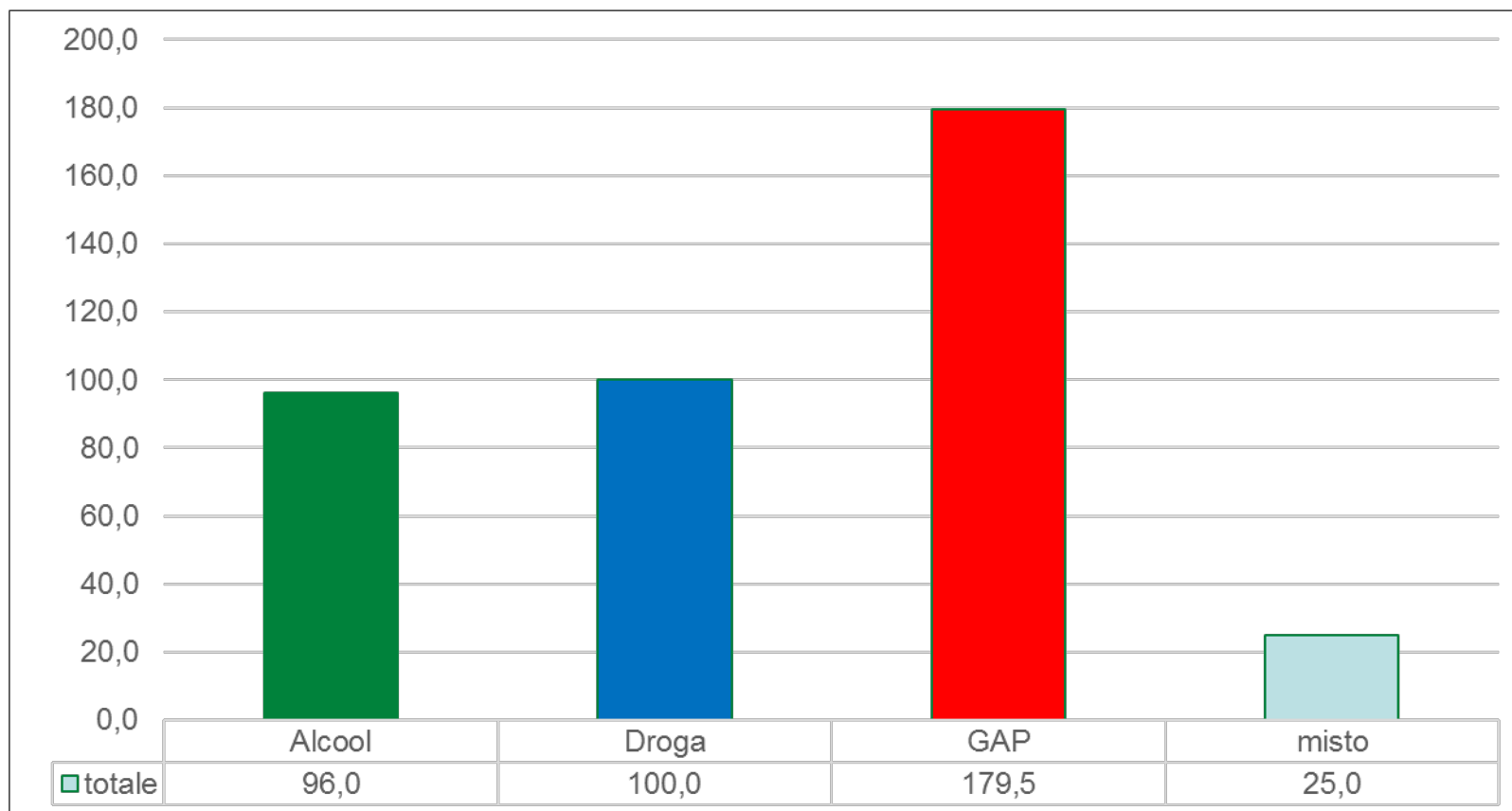
Rilievo (valori assoluti)



Le rappresentazioni sociali del fenomeno

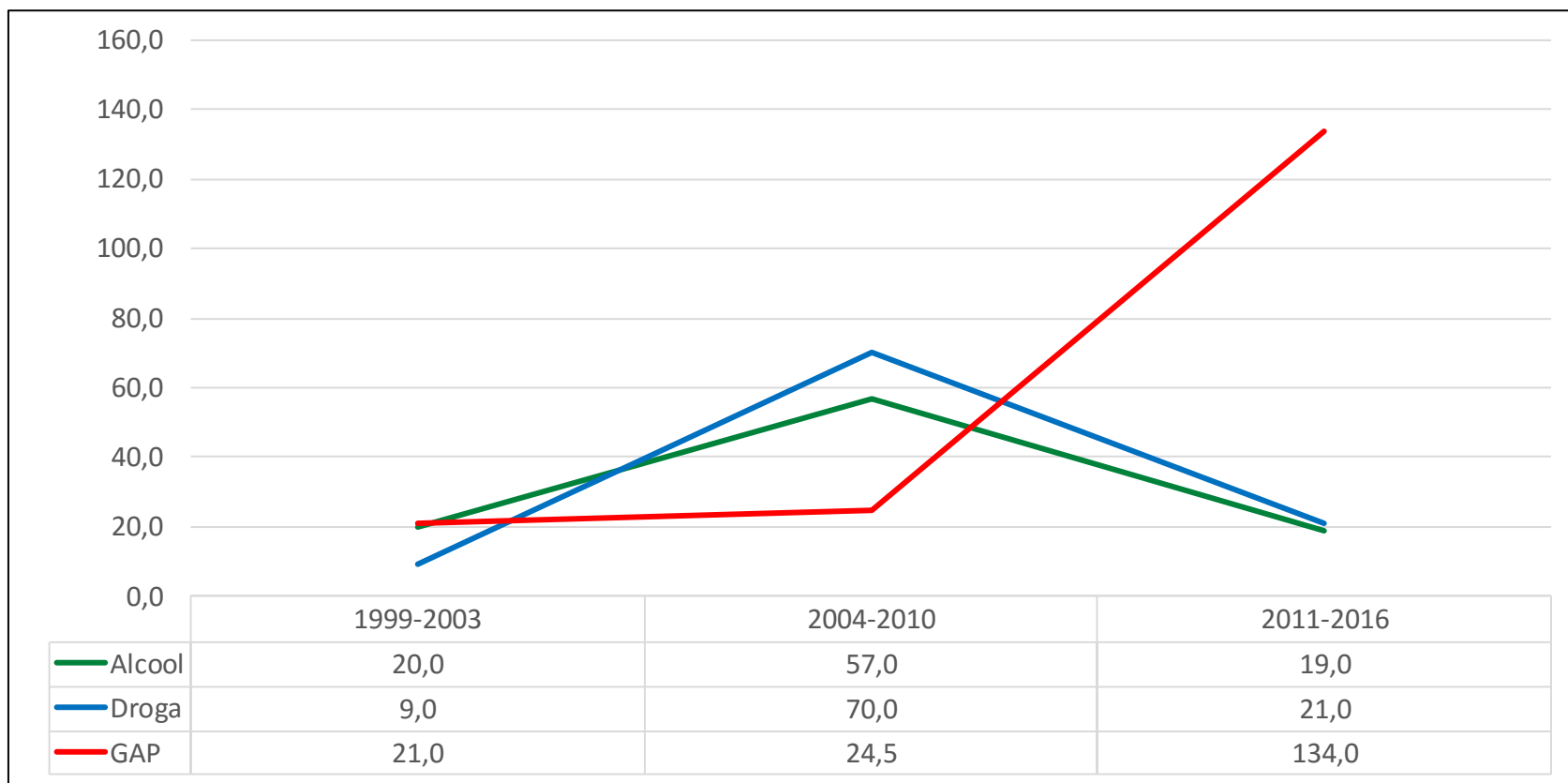
Impatto Ponderato

(Numero articoli+Rilievo)



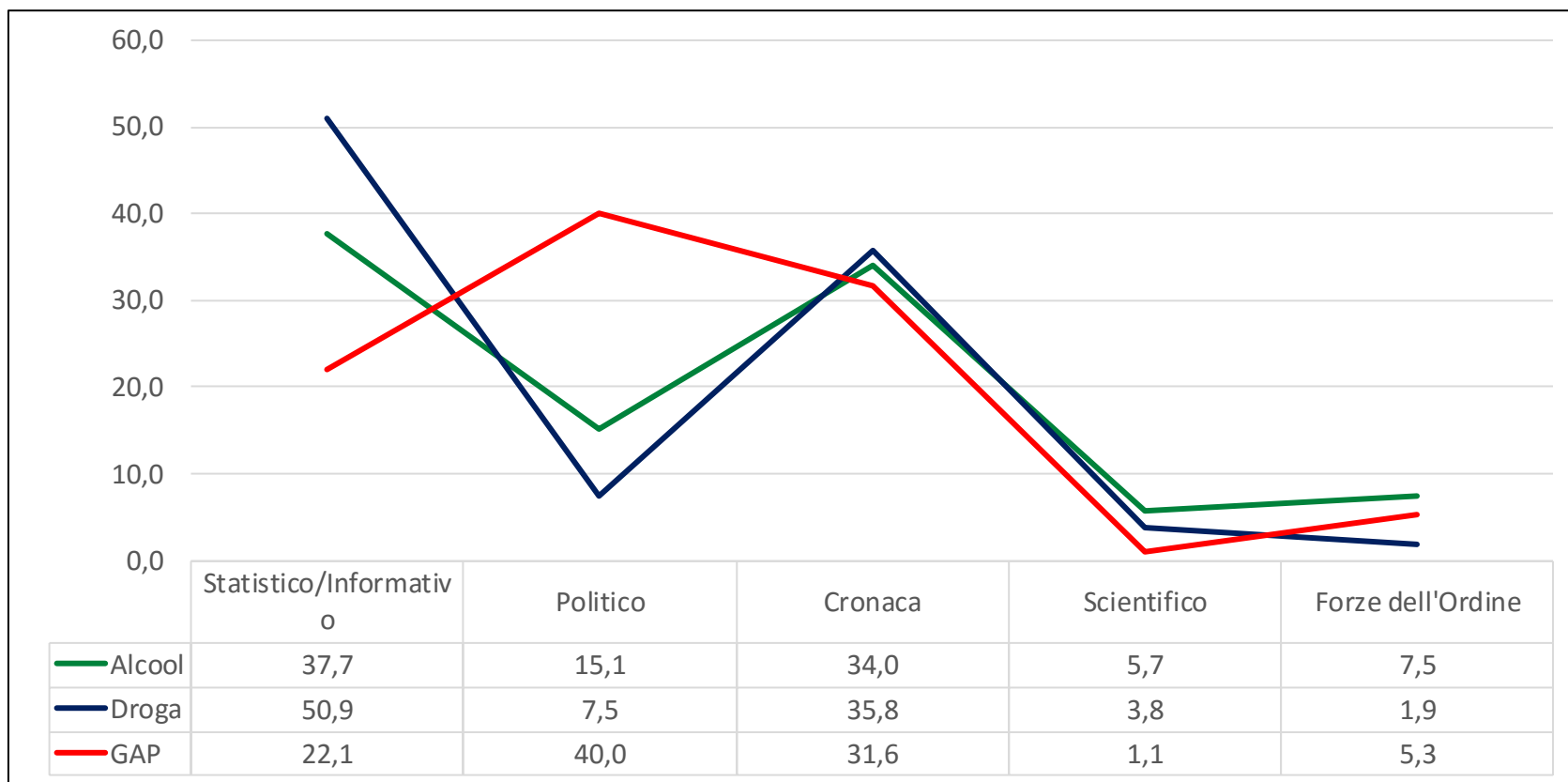
Impatto Ponderato

(Numero articoli * Rilievo)

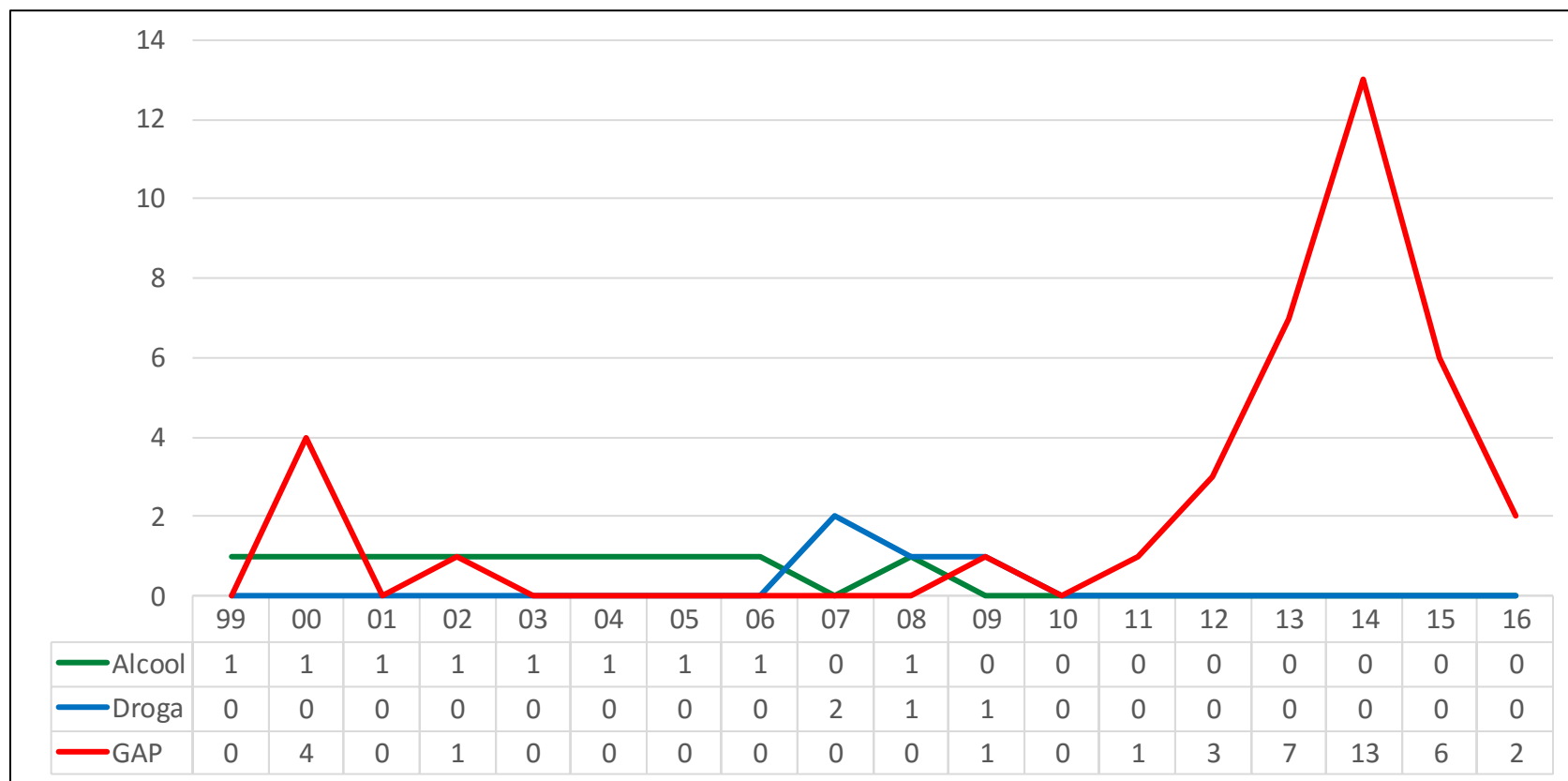


Le rappresentazioni sociali del fenomeno

Contenuto (valori percentuali)

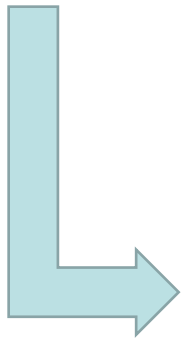


Contenuto Politico *per anno*



Analisi Qualitativa

- ✓ Metodo: osservazione partecipata di tipo etnografico (5 mezze giornate in una sala scommesse/sala slot SNAI in provincia di Brescia)
- ✓ Osservazioni sistematiche del contesto e del comportamento di gioco
- ✓ Colloqui informali (4) a giocatori ed interviste strutturate (12) a giocatori o ex-giocatori in trattamento



- Identificazione di profili tipologici
- Identificazione di confini e criteri di demarcazione tra patologico e non patologico

I Giocatori

Distorsioni cognitive

- ✓ illusione di controllo sul risultato, sopravvalutazione delle proprie capacità strategiche, desiderio di 'battere il sistema' e mostrare la propria intelligenza.
- ✓ illusione di controllo su se stessi e mantenimento del budget. La perdita di controllo è spesso proiettata sugli altri giocatori, che diventano persone poco raccomandabili o non controllate.
- ✓ Si proteggono dai fallimenti imputandoli in modo persecutorio alla SNAI e ricordando più facilmente le vincite.

I Giocatori

Giustificazioni e difese: passione e innocenza delle scommesse

- Scommettono per passione sportiva
- Le loro scommesse non sono 'vero' gioco d'azzardo
- Sperano in una vincita che gli cambi la vita
- Il gioco gli permette di rilassarsi
- Non giocano grandi cifre e non sperano in grandi vincite
- Giocano per vedere altre persone (ma poi non stringono amicizie nella sala...)
- Se non rincorri la vincita non esageri
- Se avessi più soldi farei altre attività

I Giocatori

Gioco come «Divertissement»

- Molti parlano di passatempo, ma ogni giorno trovano una o due ore da passare alla sala, oppure ci tornano più volte all'interno della stessa giornata. Il tempo da far passare così lo cercano attivamente.
- Ricorrono termini come: divertimento, svago, rilassamento, distrazione
- Gioco per allontanarsi dalla realtà e dai piccoli problemi quotidiani
- Ricerca di sensazioni
- Distrazione dalla noia e anestesia dell'angoscia

I Giocatori

- a. Non è stato possibile identificare profili o categorie qualitativamente differenziate:
 - Eterogeneità delle caratteristiche personologiche e psicosociali
 - Omogeneità dell'atteggiamento e del comportamento di gioco
- b. I criteri di demarcazione tra patologico e non patologico sembrano più quantitativi che qualitativi

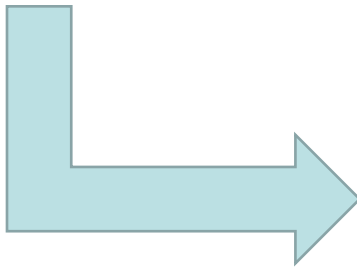
I Giocatori

Profilo medio del giocatore

- Tende a voler scappare dalla propria quotidianità e usa il gioco come divertimento
- È abitudinario e non riesce a non giocare con una frequenza prestabilita (ogni giorno), anche se magari non gioca cifre grandi in termini assoluti (magari grandi per la sua disponibilità)
- Non stringe amicizie nella sala
- Mente riguardo il tempo e le risorse investite nel gioco
- Mostra distorsioni cognitive principalmente di illusione di controllo
- Usa giustificazioni per minimizzare il proprio coinvolgimento nel gioco e per far sembrare le scommesse innocenti e frutto di una passione sportiva.
- Sposta sugli altri giocatori il rischio di perdere il controllo, soprattutto su quelli delle slot
- Ha una scarsa fiducia negli altri, nelle istituzioni e nella SNAI
- Pensa di avere controllo sulle spese legate al gioco e ricorda principalmente le vincite.
- Beve, fuma o entrambi.
- Non conosce o ha poca fiducia nelle terapie di supporto al GAP
- Fa parte di qualunque fascia d'età, ma tende ad avere un livello di istruzione medio/medio-basso

Ex-Giocatori o Giocatori in Trattamento

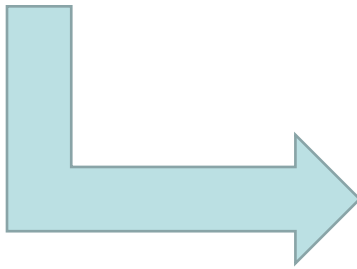
**L'inizio del gioco e
la dipendenza**



- Alcuni hanno iniziato «per passare il tempo», alcuni sperando di guadagnare, altri «per compagnia» o stile di vita.
- Si prosegue a giocare per lenire il dolore, per «non pensare», staccare dai problemi.
- Ci si isola da tutti, si diventa delle macchine, immersi in una bolla.
- Il gioco è una smania che non passa.
- Si inizia a mentire, ci si sveglia e ci si addormenta solo pensando al gioco.

Ex-Giocatori o Giocatori in Trattamento

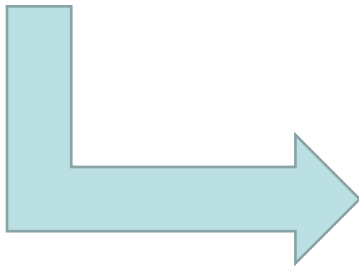
Riconoscimento del problema



- Problemi economici grazie ai quali sono stati scoperti dai familiari.
- Pensieri relativi alla «dipendenza»
- Problemi di salute che hanno fatto emergere il gioco
- Il senso di colpa relativo ai soldi persi, alle relazioni buttate e al perdere sè.
- Oscillazione continua tra la percezione del GAP come malattia e come «vizio»

Ex-Giocatori o Giocatori in Trattamento

Il Trattamento Terapeutico



- Necessità di «un esperto» che aiuti e promuova un percorso terapeutico
- Bisogno di avere qualcuno accanto, familiare, amico, gruppo che li supporti e li contenga nei momenti di crisi.
- Percorso lungo di guarigione che prevede ricadute e crisi.
- Riconoscimento dell'importanza di quello che hanno passato e il suo «lato positivo»
- Consapevolezza del valore delle cose quotidiane della vita.
- Tentazioni nella vita quotidiana, macchinette ovunque, vecchie compagnie

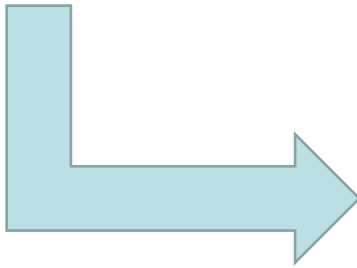
Gli operatori/gestori di sala gioco/scommesse

- Tutti i clienti sono malati e dipendenti dal gioco, sono dei drogati.
- Sempre le stesse persone che giocano ogni giorno. I giocatori sono abitudinari per orari, giochi e tipi di giocate.
- I clienti mentono su quanto giocano.
- Sofferenza di lavorare in quel luogo ed avere a che fare con quei clienti.
- I più gravi sono i giocatori di slot.
- Nella sala vendono illusioni/speranza.
- Non c'è crescita personale in quel lavoro, solo economica.
- I giocatori sono di tutte le età. La sala è di scommesse sportive, quindi più uomini (ma in altre sale le donne sono quante gli uomini).
- I clienti non sono consapevoli di avere un problema e spesso hanno diversi vizi (fumo, alcool...).
- Quando vincono i clienti non hanno reazioni emotive forti, mentre se perdono mostrano molta depressione, tristezza e rabbia.

I Familiari

Vissuti e

Rappresentazioni



- ❖ Estraneità
- ❖ Tradimento.
- ❖ Esclusione
- ❖ Imbroglia/Menzogne
- ❖ Difficoltà a percepire il tema della malattia e della dipendenza
- ❖ Disponibilità ad accompagnare nel percorso ma bisogno di «risultati duraturi»,